

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO II FASCIA, INDETTA CON D.R. N. 122 DEL 12 GIUGNO 2008 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 50 – 4^ SERIE SPECIALE DEL 27 GIUGNO 2008 (SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA – PROFILO “A”)

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico – disciplinare SECS – P/02 Politica economica – Profilo “A”, per la Facoltà di Economia dell’Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano è stata nominata, con D.R. n. 299 del 23 dicembre 2009, nelle persone:

- **Prof. Fabio MAZZOLA**
- **Prof. Felice PIZZUTI**
- **Prof. Luigi PROSPERETTI**
- **Prof. Gian Cesare ROMAGNOLI**
- **Prof. Carlo SECCHI**

La Commissione, in seguito a regolare convocazione, si è riunita a Milano presso un’aula dell’Università Commerciale «Luigi Bocconi», in P.zza Sraffa n. 11 in data 13 aprile alle ore 10:05, nominando Presidente il prof. Carlo Secchi, e Segretario il prof. Luigi Prosperetti.

La Commissione ha preso atto, in tale data, che il dott. Marcello Valtolina è stato designato responsabile della procedura.

La Commissione ha tenuto le riunioni nei giorni 18 giugno 2010, 7 – 8 – 9 – 14 e 15 luglio 2010 presso l’Università Commerciale «Luigi Bocconi».

Di tutte le riunioni sono stati redatti i verbali, che vengono consegnati al Responsabile del procedimento assieme al testo della presente relazione.

Nella riunione del giorno 13 aprile 2010 si è provveduto, oltre che a nominare il Presidente ed il Segretario, a dare lettura del bando di concorso e a prendere visione delle leggi a cui si fa riferimento nel bando stesso ed in particolare dei compiti che la Commissione è chiamata a svolgere.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. “1”) e li ha consegnati al Responsabile del procedimento amministrativo per la pubblicazione all’Albo Ufficiale e sul sito web dell’Ateneo.

La Commissione ha quindi preso in esame l’elenco trasmesso dall’Ufficio del Personale Docente dell’Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:

ELENCO DEI CANDIDATI:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
ALTOMONTE CARLO	Reggio Calabria - 18 ottobre 1972
BOTTASSO ANNA in Nobili	Genova - 15 marzo 1967
CARUSO RAUL	Avellino - 24 aprile 1972
CLAUSER ONORIO	Revò (TN) - 4 marzo 1946
DRAGO FRANCESCO	Siracusa - 17 dicembre 1977
FAIA ESTER	Napoli - 27 ottobre 1973
GIORDANO RAFFAELA	Roma - 29 aprile 1962
LOTTI FRANCESCA in Marcucci	Bologna - 11 settembre 1973
MARIANI MYRIAM	Dornach (Svizzera) - 13 gennaio 1970
MIHAILESCU RADU	Iasi (Romania) - 13 luglio 1971
MORI ANTONELLA in Fumagalli	Parma - 24 ottobre 1962
NIELSEN CARSTEN KRABBE	Aalborg (Danimarca) - 7 novembre 1962
OFRIA FERDINANDO	Barcellona Pozzo di Gotto (ME)- 11 dicembre 1964
PAGLIERO MARIO	Saluzzo (CN) - 26 marzo 1974
PARAMITHIOTTI GIOVANNI	Milano - 8 marzo 1955
ROSSI MARIACRISTINA	Savona - 31 dicembre 1970
ROVENTINI ANDREA	Mirandola (MO) - 16 aprile 1977
SAMMETH FRANK	Casablanca (Marocco) - 11 febbraio 1977
SAPIO ALESSANDRO	Napoli - 12 giugno 1978
TESTA CECILIA	Nocera Superiore (SA) - 20 maggio 1969
VAONA ANDREA	Verona - 25 luglio 1977
ZAGLER MARTIN	Linz (Austria) - 10 novembre 1968

Ogni Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con i candidati.

La Commissione, infine, ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.

La riunione ha avuto termine alle ore 11:30.

La Commissione riconvocata il giorno 18 giugno 2010 dopo aver preso atto della rinuncia scritta pervenuta da parte dei candidati *dott.ssa Raffaella Giordano, dott.ssa Antonella Mori e dott.ssa Anna Bottasso* a partecipare alla presente valutazione comparativa, ha esaminato in ordine alfabetico, per ogni candidato, le intere documentazioni pervenute alla Commissione stessa. Il giorno 7 luglio 2010 la Commissione si è riconvocata per esprimere, per ogni candidato, i giudizi individuali e il giudizio collegiale sui titoli, dopo aver preso atto della rinuncia scritta pervenuta dalla candidata *dott.ssa Ester Faia*. Il giudizio collegiale, al quale si è giunti dopo ampia discussione, è stato approvato all'unanimità (all. "2").

Le prove d'esame si sono svolte entrambe in modo regolare nei giorni 8 - 9 luglio 2010 e 14 e 15 luglio 2010. I candidati hanno sostenuto le prove in ordine alfabetico.

In data 8 luglio 2010 la Commissione ha preso atto della comunicazione del *dott. Radu Mihailescu* nella quale comunica che non potrà presentarsi alle prove per sopraggiunti impegni.

Risultano presenti i candidati *dott. Carlo Altomonte, dott.ssa Francesca Lotti e dott.ssa Myriam Mariani*. Risultano assenti i candidati *dott. Raul Caruso, dott. Onorio Clauser e dott. Francesco Drago* pure regolarmente convocati.

In data 14 luglio 2010 la Commissione prende atto della rinuncia scritta pervenuta dal candidato *Frank Sammeth* e constata la presenza dei candidati : *Carsten Krabbe Nielsen, Ferdinando Ofria, Mario Pagliero, Maria Cristina Rossi, Cecilia Testa e Martin Zagler*. Risultano assenti i candidati *Giovanni Paramithiotti, Andrea Roventini, Alessandro Sapiro e Andrea Vaona* pure regolarmente convocati.

I candidati hanno innanzitutto sostenuto una discussione sui titoli scientifici presentati, allo scopo di consentire alla Commissione di accertare la loro padronanza degli argomenti e la loro capacità di inquadrarli nel più ampio contesto scientifico e culturale della disciplina. Su tale discussione ciascun Commissario ha espresso, per ciascun candidato, il proprio giudizio e la Commissione, dopo ampia discussione, è giunta alla formulazione del giudizio collegiale (all. "3").

A ciascun candidato sono state consegnate cinque buste chiuse contenenti ciascuna un tema numerato da 1 a 5. Ogni candidato ha sorteggiato tre buste, ha proceduto alla lettura dei temi e all'immediata scelta di uno dei tre, quale argomento della lezione da svolgersi. I due argomenti non estratti, dei cinque, sono stati letti, di volta in volta, a voce alta.

Le prove didattiche sono state svolte, aperte al pubblico.

Sulla prova didattica ciascun Commissario ha espresso per ogni candidato il proprio giudizio. La Commissione, dopo aver preso atto dei giudizi individuali, ha proceduto alla formulazione di un giudizio collegiale per ciascun candidato su tale prova (all. "4").

La Commissione dopo aver riesaminato le valutazioni collegiali già formulate è pervenuta, dopo approfondita discussione, alla formulazione dei giudizi complessivi (all. "5").

La Commissione dopo la rilettura dei giudizi complessivi e dopo ponderata valutazione comparativa dei candidati, tenuto conto che può dichiarare i nominativi di due idonei, ha deliberato all'unanimità che i dottori (elencati in ordine alfabetico) **Carlo ALTOMONTE** e **Martin ZAGLER** sono "idonei" a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare **SECS – P/02 POLITICA ECONOMICA**.

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale che viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 16 luglio 2010 al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "6"), ognuno indicato con un numero da "1" a "6".

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Milano, 16 luglio 2010

La Commissione

f.to Prof. Carlo SECCHI

f.to Prof. Luigi PROSPERETTI

f.to Prof. Fabio MAZZOLA

f.to Prof. Felice PIZZUTI

f.to Prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Allegato “1”
Criteria di valutazione

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione. In proposito la Commissione decide che i lavori in collaborazione saranno valutati per la parte esplicitamente attribuita al candidato nel lavoro o risultante da apposita dichiarazione. Quando l'attribuzione non sia formalmente indicata, il lavoro sarà valutato sulla base della coerenza con la restante attività scientifica e con la specifica competenza riconoscibile al candidato rispetto agli altri coautori;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Allegato “2”
Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche

Dott. Carlo ALTOMONTE

Il candidato Carlo ALTOMONTE, laureato con lode in Economia Internazionale presso l'Università “L. Bocconi” nel 1995, ha conseguito il Dottorato in Economia Internazionale presso la stessa Università nel 1999, e nel 2003 il Ph.D. in Applied Economics presso la Katholieke Universiteit Leuven (KUL), Leuven, Belgio.

Dal 2002 è titolare di una posizione a contratto (ex L.230/2005) presso l'Università Bocconi come *Assistant Professor (tenure track)*.

La sua esperienza di docenza si è svolta sia in ambito triennale che in ambito biennale e di formazione post-laurea (Master MBA e programmi di dottorato). Ha altresì svolto attività di docenza presso numerose università estere, tra le quali la Wagner School of Government, New York University – NYU (New York, USA, 2006 & 2007) e la Keio University (Tokyo, 2008). Nel 2004 e nel 2005 è stato titolare di una posizione di Visiting Professor presso la KU Leuven.

Ha svolto una intensa attività di ricerca in Italia ed all'estero, in particolare partecipando a più di dieci progetti di ricerca finanziati da diverse Direzioni Generali della Commissione Europea, oltre che presso la sede delle Nazioni Unite di Ginevra (UNCTAD). Alla data utile ai fini del concorso (luglio 2008), suoi lavori risultano presentati in oltre trenta conferenze internazionali, oltre che in seminari presso prestigiose istituzioni internazionali quali la World Bank (Washington), la National Academy of Social Sciences (Beijing), la Hitotsubashi University (Tokyo), l'Universidad Complutense (Madrid), la Tilburg University (Tilburg).

Ai fini del concorso presenta venti pubblicazioni. Sette risultano in primarie riviste internazionali (cinque in collaborazione), e tre di queste risultano effettuate nelle riviste più importanti di specifici settori di ricerca: *Journal of International Business Studies*; *Journal of Economic Geography*; *International Journal of Industrial Organization*. Tre pubblicazioni sono in volumi curati da editori internazionali, tra cui una monografia didattica di alta divulgazione, referata, presso l'editore Edward Elgar. Tre pubblicazioni risultano in riviste scientifiche nazionali, con formale processo di referaggio. Sette capitoli di libri presso editori nazionali completano l'elenco delle pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato presenta un profilo scientifico di rilievo, di respiro internazionale e sufficientemente diversificato nell'ambito del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa e pertanto assume una posizione di preminenza nell'ambito della stessa

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato ha acquisito la sua formazione presso università italiane e straniere conseguendo due dottorati. Pure la sua esperienza didattica – attualmente è assistant professor presso l'Università “L. Bocconi” - si è svolta in Italia e all'estero. L'attività di ricerca ha dato luogo ad un consistente numero di pubblicazioni, spesso in collaborazione, su riviste nazionali e internazionali anche di rilievo che affrontano meritevolmente problematiche sia teoriche sia empiriche. Il candidato si colloca in posizione preminente.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato presenta una produzione scientifica innovativa e di rilievo, focalizzata su tematiche congruenti con il raggruppamento scientifico disciplinare. Particolarmente interessanti appaiono i lavori sull'attrattività relativa dell'Europa centro-orientale e mediterranea per gli investimenti diretti dall'estero, nonché l'impiego di un modello *real option* per la stima di una funzione di rischio degli investimenti. Nel complesso, le pubblicazioni dimostrano un'ottima padronanza delle tecniche statistico-econometriche. Diverse pubblicazioni sono coautorate, ma l'apporto individuale è deducibile dalle dichiarazioni, nonché all'attività scientifica complessiva del

candidato. Varie tra esse compaiono su riviste internazionali di prestigio, e l'attività scientifica presenta un forte carattere di continuità. Le esperienze di ricerca sono significative e diversificate. L'esperienza didattica è approfondita. Si colloca dunque in posizione preminente.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è ampia e di ottima qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Molte delle pubblicazioni sono coautorate, tuttavia la parte attribuibile al candidato è identificabile tramite le dichiarazioni. Le vaste e varie collaborazioni mostrano, inoltre, l'inserimento del candidato in un contesto nazionale ed internazionale di ricerca. L'impegno didattico e di ricerca, in particolare i contributi apportati da Altomonte, soprattutto nella modellizzazione e nella stima delle teoria delle determinanti degli investimenti diretti esteri e in tema di politica economica europea, pongono la sua candidatura su un livello di alto profilo e di particolare attenzione.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Ampia e numerosa produzione scientifica a carattere internazionale, di livello elevato, con contenuti originali ed innovativi, caratterizzati da elevato rigore metodologico. Apprezzabile la continuità temporale delle pubblicazioni, che vantano numerose citazioni. Tre "top field journal" (Journal of Economic Geography, Journal of International Business Studies, International Journal of Industrial Organisation) in diversi ambiti attinenti la politica economica. Nel primo, "Firm Heterogeneity and Endogenous Regional Disparities", in collaborazione con I. Colantone, il candidato si è occupato di microfondazioni della politica regionale. Nel secondo, "Domestic Plant Productivity and Incremental Spillovers from Foreign Direct Investment", in collaborazione con E. Pennings, degli effetti per la produttività delle imprese multinazionali. Il candidato presenta inoltre una monografia sulla politica economica europea presso un editore internazionale, che ha avuto un buon riscontro per la completezza e la chiarezza espositiva.

Le numerose qualificate attività di ricerca anche a livello internazionale, l'elevata qualità della didattica e le pubblicazioni a livello di eccellenza collocano il candidato in una posizione nettamente preminente ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato si è formato sia in Italia che all'estero ed ha svolto attività di ricerca sia in ambito nazionale che internazionale, conseguendo risultati significativi in una ampia e variegata produzione scientifica, spesso a livelli di eccellenza. Presenta numerose pubblicazioni, di cui alcune su primarie riviste internazionali e altre in capitoli di libri curati da editori internazionali, in diversi ambiti attinenti la politica economica, come ad esempio le micro fondazioni della politica economica anche a livello regionale, le determinanti degli investimenti esteri, gli effetti sulla produttività delle imprese multinazionali. Di particolare interesse gli studi relativi a tematiche di rilievo per la politica economica europea. La produzione scientifica mostra una apprezzabile continuità temporale, con contenuti originali ed innovativi ed elevato rigore metodologico. Costante anche l'impegno sia in Italia che all'estero nell'attività didattica ai vari livelli. Si segnala altresì una monografia didattica (pubblicata presso un editore inglese) ad alta divulgazione. La Commissione considera il candidato in posizione preminente ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott. Raul CARUSO

Il candidato Raul CARUSO, laureato in Economia del Commercio Internazionale presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli nel 1996, ha conseguito nel 1999 il Master in Mercati ed Istituzioni del Sistema Globale presso l'Aseri, nel 2003 il Master of Science in Economics presso l'Università Cattolica di Lovanio (KUL) e nel 2005 il Dottorato di Ricerca in Istituzioni e Organizzazioni presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nel 2004 ha vinto il premio per il miglior paper presentato alla European Peace Science Conference.

Attualmente è assegnista di ricerca presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove è titolare di una posizione di Docente a contratto in Elementi di Economia Internazionale presso la Facoltà di Scienze Linguistiche. E' altresì cultore della materia relativamente alle discipline di Politica Economica presso la stessa Università. E' stato *visiting professor* presso la Warsaw University e la Kazakh Humanitarian Law University. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca prevalentemente in Italia, tra cui due progetti finanziati dall'IRER Lombardia. Alla data utile ai fini del concorso (luglio 2008), suoi lavori risultano presentati in oltre dieci conferenze internazionali.

Ai fini del concorso presenta diciassette pubblicazioni, di cui tuttavia tre risultano solo sottomesse per la pubblicazione in riviste internazionali (una è in 'revise and resubmit'), ed una è un working paper. Delle rimanenti tredici pubblicazioni, otto sono in ambito internazionale, di cui tre in riviste non dotate di impact factor sui temi della *peace economics*; quattro in discrete riviste (*Economic Analysis and Policy*; *International Review of Economics*; *Economics Bulletin*; *Regional and Sectoral Economic Studies*); un capitolo di libro presso un editore spagnolo (Universidad de Oviedo). Quattro pubblicazioni in riviste scientifiche nazionali, con formale processo di referaggio, ed un capitolo di libro presso un editore italiano (F. Angeli) completano l'elenco delle pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato presenta una produzione scientifica quantitativamente accettabile con buona diffusione internazionale sia pure su riviste non preminenti. Il suo prevalente campo di analisi, l'economia della pace, è peraltro circoscritto nell'ambito del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Il giudizio è di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato ha acquisito la sua formazione presso università italiane e straniere conseguendo due master e un dottorato. Anche la sua esperienza didattica si è svolta in Italia e all'estero; attualmente è assegnista con docenza a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. L'attività di ricerca ha dato luogo ad un consistente numero di pubblicazioni, qualcuna in collaborazione, su riviste nazionali e internazionali.

Il candidato merita attenzione, collocandosi in una posizione di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato, che ha conseguito il Dottorato nel 2005, presenta già un numero notevole di pubblicazioni, discretamente innovative, varie delle quali compaiono su riviste internazionali di buon rilievo. La maggior parte di esse è a sola firma del candidato. Queste risultano focalizzate essenzialmente su tematiche di *peace economics*, e sull'analisi economica del gioco del calcio, considerato da diversi punti di vista. Queste ultime sono solo parzialmente congruenti con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare. L'attività di docenza appare ancora relativamente contenuta, ma in via di sviluppo. Il giudizio è di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è ampia, molto concentrata e di qualità ottima. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. La maggior parte delle sue pubblicazioni è monografa. L'impegno didattico discreto e quello di ricerca, in particolare i contributi apportati da Caruso, soprattutto nella teoria dei conflitti e nell'economia della criminalità, pongono la sua candidatura su una posizione di particolare attenzione e di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Diverse pubblicazioni, anche internazionali, di discreto livello, tuttavia prevalentemente in ambiti disciplinari non strettamente attinenti alla politica economica (come la cosiddetta "peace economics", ovvero l'economia dello sport). Le pubblicazioni sui temi attinenti al concorso sono di livello discreto, prevalentemente nazionale. Pertanto il candidato potrà dimostrare con futuri lavori specifici e di livello le sue buone qualità, e quindi si formula un giudizio di favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato ha conseguito la sua formazione presso università italiane e straniere. La produzione scientifica del candidato è ampia, anche se concentrata su alcuni temi (come l'economia della pace e l'economia dello sport) che secondo alcuni commissari maggiormente afferiscono altri raggruppamenti disciplinari. Presenta un buon numero di pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali. Ha svolto attività didattica sia in Italia che all'estero. La Commissione considera il candidato meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa e formula un giudizio di favorevole attesa.

Dott. Onorio CLAUSER

Il candidato Onorio CLAUSER, laureato con lode in Sociologia presso l'Università di Trento nel 1972, ha conseguito nel 1975 un Diploma di Specializzazione in Economia dello Sviluppo presso il Centro di Specializzazione e Ricerche Economico-Agrarie del Mezzogiorno.

Dal 1982 è ricercatore confermato presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trento. Ha svolto un'ampia e articolata attività di docenza relativamente alle discipline di Economia dello Sviluppo, Economia e politica del Turismo ed Economia Politica, sia a livello di laurea triennale che specialistica. Ha svolto attività di studio e ricerca presso il Weltwirtschaftliches Institut di Kiel e l'Institut fuer Infrastruktur und Finanz Politik di Vienna.

Ha partecipato ad un progetto di ricerca internazionale nell'ambito del programma Tempus TACIS finanziato dall'Unione Europea, oltre che a diversi progetti nazionali nonché alla organizzazione di numerosi convegni scientifici. Alla data utile ai fini del concorso (luglio 2008), suoi lavori risultano presentati in convegni nazionali e quattro conferenze internazionali.

Ai fini del concorso presenta trentatré pubblicazioni, di cui tuttavia otto sono costituite da atti di convegni e seminari ed una da un quaderno del Dipartimento di Economia dell'Università di Trento. Delle rimanenti ventiquattro pubblicazioni, tredici sono in riviste nazionali, solo alcune con formale processo di referaggio; tre sono in monografie presso editori nazionali, di cui una curatela; otto capitoli di libri, di cui quattro presso editori nazionali e quattro internazionali completano l'elenco delle pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato presenta un cospicuo numero di pubblicazioni in prevalenza presso riviste nazionali. Egli possiede una lunga e documentata attività di docenza presso università italiane. Sul piano complessivo la valutazione sul curriculum è accettabile e il candidato si colloca in posizione intermedia rispetto alla presente valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato, laureato in sociologia, successivamente ha conseguito, sempre in Italia, un diploma in Economia dello sviluppo e poi ha trascorso un periodo di studio e ricerca all'estero. Attualmente è ricercatore presso l'Università di Trento dove svolge attività didattica in discipline economiche. L'attività di ricerca ha dato luogo a numerose pubblicazioni, spesso in collaborazione, su riviste nazionali e libri anche con editori stranieri. Il candidato è parzialmente meritevole di attenzione.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato, che non ha conseguito un Dottorato, presenta numerose pubblicazioni, nessuna delle quali è comparsa su riviste internazionali di rilievo. Queste, di qualità discreta, in larga parte solo a firma del candidato, sono prevalentemente focalizzate su una problematica molto specifica, ovvero lo sviluppo delle aree alpine. L'attività di ricerca ha una buona continuità, e quella di docenza è alquanto articolata. Il candidato è parzialmente meritevole di attenzione.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è ampia, continua, e di qualità discreta. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Solo qualcuna delle sue pubblicazioni è coautorata. L'impegno didattico ampio e articolato e quello di ricerca, in particolare i contributi apportati da Clauser

soprattutto all'economia del turn-over e del commercio internazionale, pongono la sua candidatura su un livello di buon profilo e di apprezzamento.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Presenta pubblicazioni di livello nazionale o locale (inclusi Atti di Convegni), con buona continuità, di cui molte sul ruolo delle piccole e medie imprese, turismo e sviluppo locale, con spunti di originalità per le implicazioni di politica economica. Nessuna pubblicazione internazionale di livello elevato. Apprezzabile l'impegno e la continuità nella didattica. Il candidato risulta parzialmente meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato si è formato essenzialmente in Italia, con un periodo di studio all'estero. Presenta pubblicazioni di livello nazionale o locale, con buona continuità, soffermandosi su vari temi, tra cui il ruolo delle piccole e medie imprese, il turismo e lo sviluppo locale (in particolare le aree alpine), il commercio internazionale, con elementi originali per le implicazioni di politica economica. Ha dimostrato apprezzabile impegno e continuità nella didattica. La Commissione, apprezzando l'impegno del candidato, lo considera meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott. Francesco DRAGO

Il candidato Francesco DRAGO, laureato con lode in Economia e Commercio all'Università di Pisa nel 2001, ha conseguito il Master Scientifico Culturale in Economia presso l'Università di Siena dove ha conseguito anche il Dottorato di ricerca in Economia Politica (con borsa di studio) nel giugno 2006. La sua tesi di Dottorato è stata giudicata la migliore per l'A.A. 2006-2007.

Dal dicembre 2005 è ricercatore universitario non confermato di Economia Politica (SECS-P/01) presso l'Università di Napoli.

Durante il periodo di Dottorato, è stato *Visiting Scholar* presso il Santa Fé Institute nel 2004 e nello stesso anno *Visiting Student* dell'Università della California a Berkeley. Nel 2005 è stato *Young Researcher* del CEPR che ha finanziato per lui una Borsa di studio Marie Curie per la posizione di *Early Stage Researcher* presso l'Università di Monaco. È stato *Research Affiliate* presso l'IZA (Institute for the Study of Labour) di Bonn nel 2006, nonché *Honorary Research Fellow* presso lo University College London nel 2007 e *Visiting Scholar* nel Department of Economics della Columbia University nel 2008.

La sua esperienza di docenza si è svolta sia in ambito triennale (C.d.I. in Business e Management), che biennale (Laurea Specialistica in Scienze Economiche) nell'Università di Napoli Parthenope, nonché di formazione post-lauream (master), questa ultima presso il Centro di Portici.

Ha svolto attività di ricerca su temi di Economia del lavoro, Economia Comportamentale, Economia Ambientale, Economia del Crimine, Microeconometria Applicata. In particolare è stato Responsabile Scientifico del gruppo di ricerca "Preferenze Sociali e Interazioni Sociali" finanziato dalla Regione Campania nel 2002. È stato inoltre membro dei gruppi di ricerca "Crescita economica e distribuzione del reddito" e "Crescita economica: dinamiche sociali e istituzionali" entrambi diretti da Neri Salvadori. Alla data utile ai fini del concorso (luglio 2008), suoi lavori risultano presentati in ventisette conferenze, seminari e *workshops* internazionali, presso importanti istituzioni e università nazionali e internazionali (tra cui CEPR, Max Planck Institute, UCL).

È *referee* della Edward Elgar Publishing e delle seguenti riviste scientifiche: *Economic Journal*, *Journal of European Economic Association*, *Metroeconomica*.

Ai fini del concorso presenta otto pubblicazioni. Di queste, due sono costituite da articoli (entrambi in collaborazione), uno edito su rivista internazionale (*International Journal of Global*

Environmental Issues), ed uno su rivista scientifica nazionale, entrambe con referaggio. Una pubblicazione è contenuta in un volume d'importante editore internazionale (Edward Elgar). Cinque *discussion papers* dell'IZA e del CEPR (di cui due in collaborazione) completano l'elenco delle pubblicazioni oggetto di valutazione.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato presenta un curriculum di respiro internazionale e mostra attenzione alle diverse problematiche che sono presenti nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. La produzione complessiva è comunque limitata anche se sono presenti alcuni working papers di sicuro interesse. Giudizio di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato si è formato in Italia, conseguendo un master e un dottorato; successivamente ha trascorso periodi di studio in diverse università straniere europee e americane. È ricercatore presso l'Università di Napoli dove svolge attività didattica. Il suo lavoro di ricerca ha toccato tematiche anche originali, peraltro non pienamente attinenti al raggruppamento disciplinare SECS-P02, dando luogo a pubblicazioni spesso in collaborazione. Il candidato merita attenzione, collocandosi in una posizione di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato, che ha conseguito il Dottorato nel 2006, presenta già vari interessanti lavori, alcuni dei quali a firma congiunta, realizzati in un periodo alquanto breve, pochi dei quali tuttavia risultano pubblicati. Uno soltanto compare su una rivista internazionale. Sono particolarmente interessanti ed innovativi i contributi in materia di economia della criminalità e dello sviluppo. Ha dunque una buona intensità di ricerca, ed appare certamente promettente. La sua esperienza didattica si va sviluppando. Giudizio di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è concentrata nel tempo e di ottima qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Tre delle sue pubblicazioni sono coautorate. L'impegno didattico è discreto e quello di ricerca, in particolare i contributi apportati da Drago soprattutto sui temi dell'economia della criminalità e sull'economia dello sviluppo, pongono il candidato in posizione di notevole potenziale e di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Buona produzione scientifica con crescenti livelli di qualità, dove affronta anche temi di carattere teorico afferenti altri raggruppamenti disciplinari. Interessanti gli studi su criminalità e sviluppo. Ai fini del concorso non presenta ancora pubblicazioni internazionali di livello elevato. Sicuramente il candidato saprà dare ulteriore convincente prova delle sue qualità, per cui si formula un giudizio di favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato si è formato sia in Italia che all'estero ed ha svolto attività di ricerca sia in ambito nazionale che internazionale. La sua produzione è concentrata nel tempo e di ottima qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Tre delle sue pubblicazioni sono coautorate. L'impegno didattico è discreto e quello di ricerca, in particolare i contributi apportati dal candidato soprattutto sui temi dell'economia della criminalità e sull'economia dello sviluppo, sono meritevoli di attenzione. La Commissione pone il candidato in una posizione di attenzione e di favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott.ssa Francesca LOTTI in Marcucci

La candidata Francesca LOTTI, laureata in Statistica ed Economia all'Università di Bologna nel 1997, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Organizzazione Industriale presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa (con borsa) nel giugno del 2004. Durante il periodo di dottorato è stata *Visiting Fellow* nell'Università di Harvard.

Ha ricevuto il premio del Centro Ricerca Fiat per la tesi di laurea quadriennale e borse di studio dalla Scuola Superiore S. Anna di Pisa per un periodo di studio presso la Law School dell'Università di Harvard.

Subito dopo la laurea, è stata *lecturer* di Organizzazione Industriale e di Economia Applicata nell'Università di Bologna, tra il 1998 e il 2000, e ha svolto corsi di Econometria e di Knowledge Spillovers presso la Summer School in Industrial Dynamics dell'Università Bocconi e presso il Ph. D Program in Economics, Markets and Institutions dell'IMT di Lucca.

Dal 2002 è economista del Centro Studi della Banca d'Italia, prima nel settore degli intermediari finanziari e poi in quello di struttura economica e mercato del lavoro.

Ha svolto attività di ricerca in Italia e all'estero tra il 1997 e il 2002, in particolare partecipando a sei progetti di ricerca finanziati dal NBER, dall'Università di Harvard, dal MURST e dalla Scuola Superiore S. Anna (di quest'ultimo è stata responsabile scientifico). Alla data utile ai fini del concorso (luglio 2008), suoi lavori risultano presentati in oltre sedici conferenze, seminari e *workshops*, presso importanti istituzioni e università nazionali e internazionali (tra cui la European Econometric Society, la European Economic Association, le università di Harvard e della California insieme a diverse università italiane).

Ha inoltre svolto incarichi di rilievo come consulente sulle politiche industriali del Ministero dello Sviluppo Economico, Nomisma, CNR, ASTER, Women and Firms.

È membro del Comitato Editoriale della Banca d'Italia e ha svolto attività di *referee* per diciassette importanti riviste di economia nazionali e internazionali (dal Journal of Evolutionary Economics al Journal of Political Economy, dalla Review of Economics and Statistics alla Rivista di Politica Economica).

Il suo elenco di pubblicazioni ne contiene ventisei, (sedici articoli con referaggio, quattro working papers di cui due con referaggio, la cura di un volume miscelaneo, sei articoli e saggi su miscellanee pubblicati senza referaggio).

Ai fini del concorso presenta diciotto pubblicazioni (di cui diciassette in collaborazione). Di queste, sedici sono costituite da articoli in riviste con referaggio di cui dodici internazionali (alcune primarie: Southern Economics Journal, Economics Bulletin, Journal of Evolutionary Economics) e quattro nazionali (tra cui Giornale degli Economisti, Rivista di Politica Economica, L'Industria,). Due *working papers* del NBER coautorati da Alesina, Hall e Mairesse completano l'elenco delle pubblicazioni oggetto di valutazione.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata presenta un profilo formativo e scientifico di livello elevato e di ampio respiro. Il numero di pubblicazioni internazionali presentate è cospicuo e la qualità è di livello elevato. La candidata si colloca in una posizione di alto profilo ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata ha acquisito la sua formazione in Italia conseguendo anche il dottorato. Dopo una circoscritta esperienza didattica è entrata nel Centro Studi della Banca d'Italia dove è occupata tutt'ora. La sua attività di ricerca si è svolta sia in Italia che all'estero e ha avuto incarichi di consulenza presso diverse istituzioni e centri studi economici. Le sue numerose pubblicazioni, quasi tutte in collaborazione, sono in buona parte su riviste nazionali e internazionali anche di rilievo. La candidata merita particolare attenzione, collocandosi in una posizione di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

La candidata presenta numerose pubblicazioni su riviste internazionali di buon rilievo, con una continuità temporale molto significativa, prevalentemente dedicata a tematiche di economia dell'innovazione. La maggior parte delle pubblicazioni sono coautorate, e la parte attribuibile alla candidata è in genere ben identificabile, sia alla luce delle dichiarazioni che della coerenza con la restante attività scientifica. Mostra una buona originalità, solide capacità nell'analisi di micro-dati, e nel trarre da questa interessanti implicazioni di politica economica. Ha

un'esperienza di ricerca e didattica relativamente contenuta, ma in istituzioni di prestigio. La candidata è di alto profilo.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione della candidata è ampia e di ottima qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Tutte le pubblicazioni ad eccezione di una sono coautorate, a volte la parte attribuibile al candidato è identificabile tramite le dichiarazioni. Le vaste e varie collaborazioni dimostrano, inoltre, l'inserimento del candidato in un contesto nazionale di ricerca. L'impegno didattico e di ricerca, in particolare i contributi apportati dalla Lotti soprattutto sui temi di teoria dell'impresa bancaria e manifatturiera pongono la candidata in posizione di notevole potenziale e apprezzamento in questa valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Diverse pubblicazioni internazionali, continue e di livello molto buono, con contenuti originali e innovativi, supportati da rigore metodologico, e che vantano numerose citazioni. Presenta un lavoro pubblicato su un "top journal" (Industrial & Corporate Change), sulla dinamica competitiva a livello d'impresa nel settore dei servizi, anche sulla base di un'ampia evidenza empirica. Presenta altre pubblicazioni in lingua italiana. La candidata si concentra prevalentemente sui temi dell'innovazione e della "evolutionary economics" peraltro in parte afferenti anche altri raggruppamenti disciplinari. Limitate le sue esperienze didattiche. Comunque la candidata può essere ritenuta meritevole di particolare attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

La candidata si è formata soprattutto in Italia e dal 2002 è economista del Centro Studi della Banca d'Italia. La sua produzione è ampia e di ottima qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Tutte le pubblicazioni ad eccezione di una sono coautorate. Le vaste e varie collaborazioni dimostrano, inoltre, l'inserimento della candidata in un contesto nazionale di ricerca. L'impegno didattico e di ricerca, in particolare i contributi apportati dalla candidata, soprattutto sui temi di teoria dell'impresa bancaria e manifatturiera, sono di meritevoli di attenzione. La Commissione, anche alla luce del suo potenziale, pone la candidata in una posizione di alto profilo ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott.ssa Myriam MARIANI

La candidata Myriam MARIANI, laureata in Economia e Commercio all'Università di Urbino nel 1995, ha conseguito il Dottorato di ricerca in economia e gestione delle imprese presso l'Università Politecnica delle Marche nell'aprile 2000. Durante il periodo di dottorato è stata *visiting scholar* in diverse università statunitensi (Stanford, Carnegie Mellon), nonché *post-doc fellow* presso l'Università di Maastricht, dopo aver vinto una borsa di studio "Marie Curie" finanziata dalla Commissione Europea. Ha inoltre ottenuto numerosi finanziamenti per la ricerca da parte di enti italiani (Scuola Superiore S.Anna, CNR, CERM-Università di Siena, Fondazione Enrico Mattei).

Dal dicembre 2001 al febbraio 2005 ha occupato la posizione di ricercatore di politica economica (SECS-P/02) presso l'Università di Camerino. Dal marzo 2005 è ricercatore confermato presso l'Università Bocconi di Milano.

La sua esperienza di docenza si è svolta sia in ambito triennale (corsi di Microeconomia presso l'Università Bocconi, di Politica Economica presso l'Università di Camerino e di Organizzazione presso l'Università di Siena), che biennale (corso di Industry Analysis presso l'Università Bocconi), nonché di formazione post-laurea (master, programmi di dottorato) presso l'Università Louis Pasteur di Strasburgo e l'Università di Maastricht.

Ha svolto intensa attività di ricerca in Italia e all'estero, in particolare partecipando a dieci progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea, oltre a più di cinque progetti finanziati da enti di ricerca italiani (MIUR, CNR). Alla data utile ai fini del concorso (luglio 2008), suoi

lavori risultano presentati in oltre venticinque conferenze e *workshops* internazionali, presso importanti istituzioni e università internazionali (tra cui CEPR, European Patent Office, Universidad Carlos III – Madrid, Universitat Pompeu Fabra – Barcellona, KU Leuven, Università di Monaco).

Ai fini del concorso presenta diciannove pubblicazioni. Di queste, sette sono costituite da articoli in riviste con referaggio (di cui cinque in collaborazione); inoltre, quattro di queste risultano edite in una primaria rivista internazionale (*Research Policy*), ed una in una rivista scientifica nazionale. Cinque pubblicazioni sono contenute in volumi di importanti editori internazionali (Kluwer, Cambridge University Press). Una monografia è stata pubblicata presso editori nazionali, così come quattro capitoli in volumi collettanei. Un *working paper* completa l'elenco delle pubblicazioni, con il quale ha vinto nel 2007 il Premio di Ricerca "DRUID Best Paper Award 2007" dell'associazione DRUID (*Danish Research Unit for Industrial Dynamics*). Svolge attività di referaggio per le seguenti riviste: *Journal of Economic Geography*, *Industrial and Corporate Change*, *The Journal of Management and Governance*, *Journal of Evolutionary Economics*, nonché per l'associazione DRUID.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata presenta un curriculum di tutto rispetto con buona partecipazione internazionale. Alcune pubblicazioni presentate sono collocate su riviste di importanza primaria a livello internazionale sia pur prevalentemente circoscritte nell'ambito della politica dell'innovazione e della ricerca. Il giudizio finale colloca la candidata in una posizione elevata ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata ha acquisito la sua formazione in Italia, dove ha conseguito il dottorato, con periodi di studio anche all'estero. L'attività didattica si è svolta in Italia con esperienze all'estero. Attualmente è ricercatore all'Università "L. Bocconi" di Milano. La sua attività di ricerca, svolta nell'ambito di progetti per enti italiani e stranieri, ha dato luogo a numerosi lavori, molto spesso in collaborazione, pubblicati su riviste e per editori di rilievo. La candidata si colloca in posizione prossima alla preminenza.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

La candidata presenta una produzione scientifica di ottimo rilievo ed avente carattere continuativo, riguardante in prevalenza tematiche di economia dell'innovazione, con diverse pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio. Molte delle pubblicazioni risultano a firma congiunta, ma la parte attribuibile alla candidata è di norma identificabile attraverso dichiarazioni o in base alla coerenza con quelle a firma singola. Particolarmente rilevanti ed originali sono i contributi comparsi sulla rivista *Research Policy* in materia di innovazioni in Europa. L'esperienza didattica è ampia e molto articolata. La candidatura è di sostanziale preminenza.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione della candidata è estesa e di buona qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Molte delle pubblicazioni sono coautorate, tuttavia la parte attribuibile al candidato è sovente identificabile tramite le dichiarazioni. Le vaste e varie collaborazioni dimostrano, inoltre, l'inserimento della candidata in un contesto nazionale ed internazionale di ricerca. L'impegno didattico e di ricerca, in particolare contributi apportati da Mariani soprattutto nell'economia dell'innovazione e nella teoria dell'impresa, pongono la candidata in posizione di alto profilo.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Ampia produzione scientifica a carattere internazionale, di livello elevato, con contenuti originali ed innovativi, di robusto livello metodologico. Apprezzabile la continuità temporale delle pubblicazioni, che vantano numerose citazioni. Un "top field journal" (*Regional Studies*), in collaborazione con A. Gambardella e S. Torrìsi, sui temi dell'apertura internazionale e la competitività, in chiave teorica con anche solide basi empiriche. Altre tre pubblicazioni in una

rivista “top field” di discipline afferenti (Research Policy). Presenta inoltre altre pubblicazioni in volumi curati da editori internazionali, attinenti ai temi della politica economica.

La numerosa produzione scientifica associata alle qualificate attività di ricerca anche a livello internazionale e l’elevata qualità nella didattica collocano la candidata in una posizione preminente ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

La produzione della candidata è estesa, a carattere internazionale e di livello elevato. Molte pubblicazioni sono originali ed innovative, e mostrano un’ottima competenza metodologica ed analitica. Diverse di esse risultano a firma congiunta, ma la parte attribuibile alla candidata è di norma identificabile attraverso dichiarazioni o in base alla coerenza con quelle a firma singola. E’ apprezzabile la continuità temporale delle attività di ricerca, che mostra anche, con le vaste e varie collaborazioni, l’inserimento della candidata nel contesto nazionale ed internazionale. L’esperienza didattica è ampia e molto articolata. La Commissione considera la candidata in posizione di sostanziale preminenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott. Radu MIHAILESCU

Il candidato Radu MIHAILESCU, laureato in Economia e Commercio all’Università di Port Elizabeth, Sud Africa, nel 1999, ha conseguito nel 2006 il Master in economia presso la Nelson Mandela Metropolitan University, Sudafrica.

Dal gennaio 2004 all’aprile 2008 è stato docente di Economia presso la Nelson Mandela Metropolitan University, Sudafrica. Dal settembre 2008 al gennaio 2009 è assistente docente presso la *School of Management* della Libera Università di Bolzano.

La sua esperienza di docenza si è svolta prevalentemente in ambito triennale, in corsi di microeconomia, macroeconomia, economia dei mercati finanziari ed economia del turismo.

Alla data utile ai fini del concorso (luglio 2008), tre suoi *working papers* risultano presentati in conferenze in Sudafrica.

Ai fini del concorso presenta una pubblicazione (in collaborazione), “*Economics in the African context*”, edito da Heinemann, libro di testo sudafricano per studenti del primo anno di laurea del corso di Economia e Commercio, ed un *working paper* sull’economia del turismo sudafricano risulta pubblicato dal *Fort Hare Institute of Social and Economic Research*.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato presenta un curriculum insufficiente ai fini della presente valutazione comparativa in quanto la produzione editoriale è prevalentemente incentrata sulla redazione di libri di testo. Il candidato mostra inoltre di possedere una limitata esperienza al di fuori del paese in cui ha perfezionato gli studi.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato ha acquisito la sua formazione in Sud Africa dove ha anche conseguito un master. In quel paese ha anche svolto la sua attività di docente e per quattro mesi è stato assistente docente presso la Libera Università di Bolzano. La sua attività di ricerca presenta una sola pubblicazione (in collaborazione). Il candidato non merita attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato non ha conseguito il Dottorato, e presenta una produzione scientifica molto modesta, consistente in un’unica pubblicazione, peraltro di limitato pregio scientifico. La candidatura non è meritevole di attenzione, in questa valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

L’estrema scarsità e inadeguatezza della produzione presentata non consente di dare un giudizio favorevole del candidato Mihailescu in questa valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

La produzione scientifica risulta abbastanza scarsa e il candidato non presenta pubblicazioni internazionali referate; pertanto non può essere considerato meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta una produzione scientifica molto scarsa, ed una brevissima esperienza didattica. La Commissione considera il candidato non meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott. Carsten Krabbe NIELSEN

Il candidato Carsten Krabbe NIELSEN, laureato in economia all'Università di Copenhagen nel 1989, ha conseguito un M. Sc. in Statistica all'Università di Stanford nel 1992 ed un Ph.D. in Economics nel 1994, presso la medesima università. Ha poi conseguito una laurea in filosofia e matematica nel 1996 presso l'Università di Copenhagen. Ha ottenuto una *Fulbright Scholarship* ed è stato *Nathan Fellow* (1995-1996).

Attualmente è ricercatore presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. In passato, è stato *Visiting Fellow* presso lo *European University Institute*, *Visiting Associate Professor* presso l'Università di Stanford (1996), *Post-Doc Research Fellow*, *Assistant Professor e Research Assistant Professor* presso l'Università di Copenhagen (1996-2002), nonché *Visiting Associate Professor* presso la *Korea University* (2006-2007).

La sua ampia esperienza di docenza si è svolta sia in ambito triennale, che biennale (corsi di Economia Internazionale, Ottimizzazione Statica e Dinamica, Teoria dell'Equilibrio Generale, Economia Matematica, Microeconomia, Microeconomia avanzata, Microeconomia degli istituti bancari), nonché di formazione post-laurea (corsi di dottorato), sia in Italia (Università Cattolica – corso sui modelli a generazioni sovrapposte [OLG]) che all'estero (Università di Copenhagen, Korea University – corsi sulle aspettative nell'equilibrio generale, su informazione ed incertezza, sulla teoria dei giochi).

Ha svolto ampia attività di ricerca in Italia e all'estero, sui temi delle aspettative razionali, sulla politica macro-economica e le incertezze endogene, sulla teoria dei giochi e sugli equilibri *sunspots* nella teoria dell'equilibrio economico generale.

Ai fini del concorso presenta otto pubblicazioni. Di queste, sei sono costituite da articoli pubblicati da primarie riviste internazionali (quattro su *Economic Theory*, edita da Springer, una sul *B.E. Journal of Theoretical Economics*, edita da B.E. Press, ed una su *Mathematical Social Sciences*, edita da Elsevier), e due (di cui una in collaborazione) sono costituite da articoli pubblicati sulla *Rivista Internazionale di Scienze Sociali*, con formale processo di referaggio.

Il candidato svolge inoltre attività di referaggio per la rivista *Economic Theory* e per la *Rivista Internazionale di Scienze Sociali*.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato presenta un curriculum di livello che attesta una diffusa presenza internazionale. La collocazione scientifica delle migliori pubblicazioni è di assoluto livello, sia pure prevalentemente incentrata su temi teorici. E' elevato il numero di working papers recenti. Il giudizio è positivo anche se la produzione scientifica è di maggiore pertinenza di altro settore scientifico-disciplinare.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato si è formato nell'Università di Copenhagen e ha conseguito un master e il dottorato all'Università di Stanford, ottenendo anche una "Fulbright" Scholarship. La sua attività didattica si è svolta nelle due università dove ha studiato, in Corea e presso l'Università Cattolica di Milano dove attualmente è ricercatore. L'attività di ricerca si è svolta in Italia e all'estero, dando luogo a numerosi lavori - per lo più concentrati su tematiche di maggior attinenza al

raggruppamento disciplinare SECS-P01 - pubblicati su riviste di rilievo italiane e straniere. Il candidato mostra un alto profilo, meritando particolare apprezzamento.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato presenta diverse pubblicazioni, con elevato grado di originalità, quasi sempre a firma singola, in prestigiose riviste internazionali, con un discreto grado di continuità. Tuttavia esse riguardano prevalentemente problemi di determinazione dell'equilibrio in mercati dei cambi sotto varie ipotesi di incertezza, aspettative ed apprendimento degli agenti economici: esse risultano pertanto solo parzialmente congruenti con il settore scientifico-disciplinare. Ha un'ampia esperienza di ricerca e didattica, in prestigiose istituzioni internazionali. La candidatura è di alto profilo, anche se la produzione scientifica afferisce in parte ad altro settore disciplinare.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è molto distribuita nel tempo ma di ottima qualità anche se con estensioni nei temi dell'economia politica e dell'economia matematica. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Solo una delle sue pubblicazioni è coautorata. L'impegno didattico particolarmente diversificato e quello di ricerca, in particolare i contributi apportati da Nielsen soprattutto all'economia del benessere, alla teoria dei contratti e dell'incertezza, oltre che alla topologia, pongono il candidato in posizione di notevole potenziale anche in considerazione dei lavori pubblicati successivamente alla scadenza concorsuale o in attesa di pubblicazione su primarie riviste internazionali. Essi tendono tuttavia ad esorbitare il settore disciplinare oggetto di questa valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Numerosi articoli pubblicati in buone riviste internazionali a carattere prevalentemente teorico, con contenuti originali ed innovativi e robusto impianto metodologico, tra cui quattro in "Economic Theory". Buona la continuità temporale e il respiro internazionale delle pubblicazioni, che vantano un discreto numero di citazioni. Si segnala in particolare il saggio "Floating Exchange Rates vs. a Monetary Union" in cui si analizza il ruolo dell'incertezza nel determinare i tassi di cambio pre e post l'unione monetaria. Il curriculum, l'impegno didattico e la produzione scientifica sono di alto profilo e rendono il candidato sicuramente meritevole di particolare attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è molto distribuita nel tempo ma di ottima qualità, e pubblicata su riviste internazionali di grande prestigio, anche se spesso risulta maggiormente afferente ai temi dell'economia politica e dell'economia matematica. La strumentazione analitica è molto solida, e l'esperienza di ricerca e didattica ampia e significativa, sviluppata presso prestigiose istituzioni internazionali. La Commissione, ai fini della presente valutazione comparativa, ritiene il candidato di alto profilo, seppure con una produzione scientifica prevalentemente afferente ad altro settore scientifico-disciplinare.

Dott. Ferdinando OFRIA

Il candidato Ferdinando OFRIA, si è laureato nel 1988 in Scienze Politiche presso l'Università di Messina e nel 1996 ha conseguito il dottorato in Economia e Politica dello Sviluppo presso l'Università di Napoli, "Federico II". Dal 1998 al 2000 è stato titolare di borsa di studio post-dottorato; dal 2002 è ricercatore in Politica Economica presso il Dipartimento "V. Pareto" della Facoltà di Scienze Politiche di Messina e nel 2005 è stato confermato nel ruolo.

La sua esperienza didattica si è svolta presso l'Università di Messina, dal 1989 ad oggi, e presso l'Università "Roma Tre", dal 1997 al 2003, in corsi di economia politica, politica economica, economia applicata e welfare state.

Nell'ambito del suo impegno scientifico, è stato coordinatore di diverse attività seminariali presso l'Università di Messina e ha partecipato a un progetto operativo sull'economia criminale

organizzato dall'Università di Trento per il Ministero dell'Interno. Ha vinto il Premio Svimez 2002 "Premio Pasquale Saraceno per studi sul Mezzogiorno" con il volume "L'impatto criminale sulla produttività del settore privato dell'economia. Un'analisi regionale " (in collaborazione).

Presenta 48 pubblicazioni: 5 libri (2 in collaborazione) editi , con referaggio, presso case editrici italiane; 6 contributi (2 in collaborazione), referati, in volumi collettanei di editori italiani; 9 articoli (3 in collaborazione) referati (uno in corso di referaggio) in riviste italiane a diffusione internazionale incluse in EconLit e JEL; 5 articoli (1 in collaborazione), referati, in riviste italiane; 3 articoli, referati, in inglese in *Mediterranean Journal of Human Rights*; 14 contributi (3 in collaborazione), referati, in atti di convegni (3 internazionali, 11 nazionali); 3 contributi in quaderni di dipartimento; 3 recensioni.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato presenta un curriculum scientifico e didattico di rilievo con esperienza didattica diversificata e una produzione scientifica di ottima collocazione nell'ambito degli studi sul Mezzogiorno, con particolare riferimento alle verifiche empiriche della legge di Verdoorn. La produzione scientifica è quantitativamente cospicua con alcuni volumi editi e diversi articoli pubblicati su riviste anche a diffusione internazionale. In tal senso il candidato occupa una posizione di rilievo ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato si è formato in Italia dove ha conseguito il dottorato. Ha una lunga e diversificata esperienza didattica; è ricercatore all'Università di Messina. La sua attività di ricerca si è sviluppata con continuità, concretizzandosi in numerose pubblicazioni, in gran parte come autore unico. Per lo più i suoi contributi sono collocati su libri e riviste italiani e spesso si concentrano su alcune tematiche che vengono affrontate con approccio teorico ed empirico; per alcuni di essi ha conseguito riconoscimenti. Il candidato merita attenzione e apprezzamento.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato presenta un numero molto elevato di pubblicazioni, certamente interessanti ed in parte innovative, quasi esclusivamente su riviste nazionali. Di rilievo anche le monografie riguardanti varie problematiche dell'economia del Mezzogiorno, nonché i saggi pubblicati in volumi collettanei. La produzione scientifica è dunque ricca e continua, e la maggior parte di essa compare solo a firma dell'autore. Filo conduttore è l'analisi dello sviluppo economico, considerato da diverse prospettive. Ha un'ampia esperienza didattica. La candidatura merita particolare apprezzamento.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è particolarmente abbondante e interessante. Solo qualcuna delle numerose pubblicazioni è coautorata. L'intenso impegno didattico e di ricerca, in particolare i contributi apportati da Ofria soprattutto all'economia della criminalità, alla legge di Verdoorn e all'economia dello sviluppo pongono il candidato in una posizione di buon profilo e particolare apprezzamento.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Il candidato presenta numerosi articoli in riviste italiane, senza rilievo internazionale, di discreto livello, da cui si evince un buon potenziale supportato da rigore metodologico. Di particolare interesse gli studi sul Mezzogiorno. Buona e variegata esperienza didattica. Si formula un giudizio di favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato, oltre ad una lunga e diversificata esperienza didattica, presenta una cospicua produzione scientifica interessante e in parte innovativa. Le sue pubblicazioni, numerose ed in gran parte come autore unico, sono per lo più collocate su riviste nazionali. La sua attività di ricerca si è sviluppata con continuità affrontando in particolare l'economia della criminalità, la legge di Verdoorn e l'economia dello sviluppo, conseguendo anche riconoscimenti. Ai fini della

presente valutazione comparativa, la Commissione considera il candidato meritevole di attenzione e di particolare apprezzamento

Dott. Mario PAGLIERO

Il candidato Mario PAGLIERO, si è laureato nel 1998 in Economia e Commercio, presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino, con lode menzione e dignità di stampa. Ha poi conseguito: nel 1999, il Master of Science in Economics nell'University of London; nel 2004, il Dottorato in Studi Economici Europei presso l'Università di Torino; nel 2005, il Doctor of Philosophy in Economics alla London Business School, University of London. Nel 2002 è stato Visiting student presso l'University of Chicago e nel 2005 ha partecipato al Toulouse Summer Institute on Economics and Psychology presso l'University of Toulouse. Dal 2002 è Ricercatore confermato presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino nel settore SECS-P/02.

La sua attività didattica è iniziata, dal 2001 al 2004, come esercitante nell'Università di Torino; dal 2004 al 2006 ha insegnato presso l'Universitat Pompeu Fabra di Barcellona e dal 2007 è Senior Tutor in Economics per l'International PhD Programme in Institutions, Economics and Laws, organizzato dal CLEI. Dal 2007 è anche Research Affiliate nel Centre for Household, Income, Labour and Demographic Economics, Collegio Carlo Alberto, Moncalieri (Torino).

Nell'ambito della sua attività scientifica, tra il 1998 e il 2004 ha usufruito di diverse borse di studio per la frequenza di corsi all'estero e nel 2007 ha vinto il premio per la qualità della ricerca (Università di Torino). Ha partecipato all'organizzazione di seminari e conferenze e a progetti di ricerca; è referee di quattro riviste.

Le sue pubblicazioni consistono in 4 articoli su riviste internazionali (2 in collaborazione); una monografia (Cirone editore, 2001); 7 working paper (4 in collaborazione), 3 dei quali attualmente sottoposti per la pubblicazione anche a riviste internazionali; 14 lavori presentati a conferenze e seminari; un case study (in collaborazione). Ai fini del concorso presenta i 4 articoli, 3 working papers attualmente sottoposti a riviste internazionali, la monografia e il case study.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato mostra una produzione scientifica di ottimo livello internazionale ma prevalentemente circoscritta a problematiche microeconomiche di impresa, con limitati accenni ad aspetti di politica economica. Il giudizio è positivo ma la collocazione naturale del candidato sembra diversa dal settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La formazione – comprensiva di un master e due dottorati - l'esperienza didattica e l'attività scientifica del candidato si sono svolte in più università italiane e straniere, ricevendo anche premi; è ricercatore all'Università di Torino. Il lavoro di ricerca - che ha dato luogo a pubblicazioni spesso in collaborazione, collocate su riviste internazionali - si è sviluppato con risultati interessanti su diverse tematiche che, tuttavia, non sempre risultano pienamente incluse nel settore scientifico disciplinare concorsuale. Il candidato merita attenzione, collocandosi in una posizione di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato presenta un numero limitato di pubblicazioni, realizzate in un breve arco temporale, tra cui l'articolo sul *Responsive pricing* appare di particolare interesse ed innovatività. Quasi tutte sono realizzate in collaborazione, e compaiono su riviste di buon livello, tuttavia risultano principalmente afferenti ad altri settori scientifico-disciplinari. L'esperienza didattica e di ricerca è in corso di sviluppo. Il candidato è dunque meritevole di attenzione e favorevole attesa, entro i limiti di afferenza disciplinare sopra richiamati.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione è limitata ma di buona qualità. Altrettanto si può dire per la strumentazione analitica. Molte delle pubblicazioni sono coautoreate. L'impegno didattico limitato così come

quello di ricerca, in particolare i contributi apportati da Pagliero soprattutto nella teoria dei prezzi e nella teoria dell'impresa, pongono il candidato in una posizione di buon potenziale, anche in considerazione dei lavori pubblicati successivamente alla scadenza concorsuale o in attesa di pubblicazione su primarie riviste internazionali.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Il candidato presenta alcune pubblicazioni, anche internazionali, di discreto livello, anche se in parte afferenti altri settori disciplinari. Numerosi lavori in fase di redazione denotano buona produttività scientifica, che potrà essere convincentemente confermata da futuri lavori. Si formula pertanto un giudizio di favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato ha avuto esperienze didattiche in diverse università italiane e straniere; presenta un' apprezzabile produzione scientifica con pubblicazioni, spesso in collaborazione, comparse su riviste internazionali di buon livello, ma spesso su tematiche afferenti ad altri settori scientifico disciplinari rispetto a quello concorsuale. La Commissione ritiene il candidato meritevole di attenzione e di favorevole attesa seppure con una produzione scientifica in parte afferente ad altro settore scientifico - disciplinare.

Dott. Giovanni PARAMITHIOTTI

Il candidato Giovanni PARAMITHIOTTI, laureato con lode in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Commerciale "L. Bocconi" nel 1980, ha conseguito nel 1987 il Dottorato di Ricerca in Strutture e Comportamenti Economici. Tra il 1981 ed il 1983 ha frequentato il programma di Ph.D. in Economics della New York University.

Dal 1991 è ricercatore confermato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pavia. Ha svolto un'ampia e articolata attività di docenza relativamente alle discipline di Economia Politica, Politica Economica ed Economia Industriale, sia presso l'Università di Pavia che come professore a contratto presso l'Università Bocconi e l'Università Cattolica del S. Cuore. Ad oggi risulta affidatario del corso di Politica Economica Europea (laurea triennale) e di Economia dei Processi di Integrazione Europei (laurea specialistica), presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pavia.

Ha partecipato a tre progetti di ricerca internazionale finanziati dalla Commissione Europea.

Ai fini del concorso presenta undici pubblicazioni, di cui una risulta un quaderno del Dipartimento di Economia Pubblica dell'Università di Pavia. Delle rimanenti dieci pubblicazioni, nove sono in riviste nazionali, solo alcune con formale processo di referaggio; un capitolo di libro presso un editore internazionale (F. Cass) completa l'elenco delle pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il curriculum del candidato manifesta una lunga esperienza didattica e scientifica nelle università italiane ed una buona produzione, con diffusione quasi esclusiva su riviste nazionali. Il giudizio è parzialmente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato si è formato essenzialmente in Italia dove ha conseguito il dottorato e qui ha svolto la sua attività didattica. Attualmente è ricercatore all'Università di Pavia. Il lavoro di ricerca, svolto anche nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione europea, ha dato luogo a pubblicazioni solo alcune delle quali con formale processo di referaggio. Il candidato è parzialmente meritevole d'attenzione.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato presenta un buon numero di pubblicazioni, che tuttavia appare contenuto alla luce della sua anzianità. L'attività di ricerca presenta alcune significative discontinuità. Le pubblicazioni sono mediamente originali, prevalentemente a firma singola, e solo una di esse

compare su una rivista internazionale. L'attività di ricerca e docenza è ampia e articolata. Il giudizio è parzialmente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è molto distribuita nel tempo ma di buona qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Solo una delle sue pubblicazioni è coautorata. L'impegno didattico è buono e quello di ricerca, in particolare i contributi apportati da Paramithiotti soprattutto sul protezionismo e sulla contendibilità dei mercati, pongono la sua candidatura in una posizione di apprezzamento.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Diverse pubblicazioni di livello nazionale in particolare sui temi della politica economica europea, con buona strumentazione analitica. Nessuna pubblicazione internazionale di livello elevato. Costante impegno e dedizione nella didattica. Pur apprezzando l'impegno del candidato sia nella didattica che nella ricerca, è da considerare solo parzialmente meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato si è formato essenzialmente in Italia. L'attività di ricerca è ampia, pur con alcune discontinuità. In particolare si è concentrato su temi di politica economica europea, oltre che sulle problematiche del protezionismo e della contendibilità dei mercati, con una buona strumentazione analitica. Presenta un buon numero di pubblicazioni di livello nazionale di buona qualità, con spunti di originalità, e una su una rivista internazionale. Ha dimostrato costante impegno e dedizione nella didattica. La Commissione, apprezzando l'impegno del candidato, lo considera meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott.ssa Mariacristina ROSSI

La candidata Mariacristina ROSSI, si è laureata nel 1994 con lode in Economia e Commercio presso l'Università di Genova. Ha poi conseguito: nel 1995, il Master in Economia presso il CORIPE, Torino; nel 2000, il Dottorato di ricerca in Scienze Economiche all'Università di Roma, La Sapienza; nel 2004 il PhD in Economics, Department of Economics, Essex, UK.

Dal 2002 è ricercatore (dal 2005 ricercatore confermato) presso il Dipartimento di Economia e Istituzioni dell'Università "Tor Vergata", Roma. Ha vinto borse di studio e ha partecipato a scuole di formazione in Italia e all'estero

La sua esperienza didattica è iniziata nell'anno 1998-99 con esercitazioni presso l'University of Essex quindi è proseguita nell'Università "Tor Vergata" di Roma in corsi di laurea e post laurea. Nell'ambito della sua attività scientifica è stata visiting in istituzioni di ricerca italiane e estere, è stata responsabile di progetti di ricerca e ha collaborato come consulente con la World Bank, l'ILO, l'Unicef, la Commissione Europea, la University of Essex, l'Office for National Statistics, London.

Le sue pubblicazioni consistono in: 8 articoli (tutti in collaborazione) su riviste italiane e internazionali con referaggio, più uno in corso di pubblicazione; 6 working paper (tutti in collaborazione); 3 articoli in volume (due in collaborazione); numerose presentazioni a conferenze e seminari. Ai fini del concorso presenta: 8 articoli (7 in collaborazione) e 2 working paper (in collaborazione), uno dei quali in corso di pubblicazione su rivista.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata mostra un curriculum di ottimo livello scientifico, con alcune pubblicazioni su importanti riviste internazionali sui temi della teoria del consumo e dell'economia e politica dello sviluppo. Dai lavori si evince il possesso di una valida strumentazione econometrica e analitica. La produzione prevalente è comunque in collaborazione e con numerosi lavori in progress. Il giudizio è di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata si è formata e ha avuto esperienze didattiche in Italia e all'estero, conseguendo un master e due dottorati; è ricercatore all'Università "Tor Vergata" di Roma. Anche la sua attività di ricerca si è svolta sia in Italia che all'estero, in particolare come consulente di diverse istituzioni universitarie e non. Le sue pubblicazioni, pressoché tutte in collaborazione, sono collocate su riviste e collane di working paper internazionali. La candidata merita attenzione, collocandosi in una posizione di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

La candidata presenta un buon numero di pubblicazioni; prevalentemente su riviste internazionali di prestigio, e con elevato carattere di continuità. Molte di esse sono coautorate, ma il contributo della candidata è accertabile alla luce delle dichiarazioni, nonché della coerenza con l'insieme della sua attività scientifica. Le pubblicazioni riguardano prevalentemente l'economia del consumo e della famiglia, e denotano originalità e un'ottima padronanza delle tecniche analitiche quantitative, anche se in parte esse risultano afferenti ad altri settori scientifico-disciplinari. L'esperienza di ricerca e didattica è ampia e molto articolata. E' meritevole di particolare attenzione e favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione della candidata è ampia, continua e di qualità ottima. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Molte delle pubblicazioni sono coautorate, tuttavia la parte attribuibile al candidato è sovente identificabile tramite le dichiarazioni. Le vaste e varie collaborazioni mostrano l'inserimento della candidata in un contesto nazionale di ricerca. L'impegno didattico e quello di ricerca, in particolare i contributi apportati da Rossi soprattutto alla teoria del consumo e del welfare, pongono la sua candidatura su un livello di particolare attenzione e favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Buona produzione scientifica, con diverse pubblicazioni, anche internazionali su riviste di qualità elevata, con apprezzabile continuità temporale. Buona l'originalità e l'innovatività delle pubblicazioni, basate su adeguato rigore metodologico, con un discreto numero di citazioni. Si segnala in particolare la pubblicazione in collaborazione con A. Guariglia "Private Medical Insurance And Saving: Evidence From The British Household Panel Survey", sul Journal of Health Economics, (un "top journal" di settore affine) in cui si usano tali dati per studiare il possibile trade-off tra risparmio e assicurazione medica privata. La candidata è meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

La candidata, che ha avuto esperienze didattiche e di consulenza in diverse istituzioni anche non accademiche in Italia e all'estero, presenta una produzione scientifica continua, che denota una buona strumentazione e che ha dato luogo a pubblicazioni, quasi sempre in collaborazione, apparse su riviste internazionali di rilievo. La Commissione alla luce della sua complessiva attività e dei suoi contributi di ricerca, apportati in particolare alla teoria del consumo e del welfare, considera la candidata senz'altro meritevole di attenzione e di favorevole attesa.

Dott. Andrea ROVENTINI

Il candidato Andrea ROVENTINI, nel 2001 si è laureato con lode in Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Nel 2005 ha conseguito il Ph.D in Economics and Management presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna di Pisa. Dal 2003 al 2006 è stato assegnista presso il Dipartimento di Scienze Sociali, Cognitive e Quantitative dell'Università di Modena e Reggio Emilia e presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna. Dall'aprile 2008 è ricercatore in Economia Politica presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona.

La sua attività didattica si è svolta prima nell'università dove si è laureato e poi in quella dove è ricercatore, in corsi di laurea triennale e specialistica

Nell'ambito della sua attività scientifica ha partecipato a Summer School e ha svolto attività di referaggio per riviste straniere. Le sue pubblicazioni consistono in: 8 articoli su riviste italiane e straniere più uno in corso di pubblicazione (tutti in collaborazione); 9 working paper (tutti in collaborazione). Si segnalano numerose partecipazioni a conferenze e seminari. Ai fini del concorso presenta 7 lavori: un working paper e 6 articoli, 5 su riviste straniere e uno su rivista italiana (tutti in collaborazione).

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato mostra un curriculum di ottimo livello, con una produzione scientifica prevalentemente indirizzata sulla teoria evolutiva dell'impresa. Il numero di pubblicazioni e la collocazione editoriale delle stesse lo colloca in una posizione di alto livello ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato si è formato essenzialmente in università italiane, dove ha conseguito il dottorato e ha svolto anche la sua esperienza didattica; è ricercatore all'Università di Verona. Le sue pubblicazioni, pressoché tutte in collaborazione, si collocano su riviste internazionali e collane di working paper e affrontano complesse tematiche con connotati teorici ed empirici. E' referee di diverse riviste internazionali. Il candidato merita attenzione, collocandosi in una posizione di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato presenta un buon numero di pubblicazioni, realizzate in un arco temporale limitato, alcune delle quali su riviste internazionali di rilievo. Tutte le sue pubblicazioni, alcune delle quali presentano caratteri di innovatività, sono a firma congiunta. Interessanti i contributi sulla distribuzione dei tassi di crescita, anche se in parte congruenti con altro settore scientifico-disciplinare. Nel complesso, la carriera scientifica è ancora nei suoi stadi iniziali, sia sotto il profilo della ricerca che sotto quello didattico, ed appare certamente promettente. Merita attenzione e favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione è ampia se si considera la sua concentrazione temporale e di ottima qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Tutte le pubblicazioni sono coautorate. Le varie collaborazioni mostrano l'inserimento del candidato in un contesto nazionale di ricerca. L'impegno didattico e di ricerca, in particolare i contributi apportati da Roventini soprattutto sui temi del ciclo e di economia della crescita, pongono il candidato in posizione di attenzione e favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Diverse pubblicazioni su riviste internazionali, alcune di livello molto buono. Nessun "top journal". Si concentra prevalentemente sui temi della dinamica industriale e della "evolutionary economics", peraltro in parte afferenti anche altri raggruppamenti disciplinari. Il candidato saprà sicuramente dare ulteriori convincenti prove della sua maturità scientifica, per cui si formula un giudizio di favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato, la cui attività didattica e di ricerca si è svolta essenzialmente in ambito nazionale, presenta una buona produzione scientifica che affronta tematiche interessanti e con caratteri di innovatività; peraltro, le sue pubblicazioni, quasi tutte in collaborazione, si collocano su riviste internazionali di rilievo. La Commissione, alla luce della complessiva esperienza didattica e scientifica fin qui avuta dal candidato, lo ritiene meritevole di attenzione e di favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott. Frank SAMMETH

Il candidato Frank SAMMETH ha svolto studi universitari in Economia e Scienze Politiche presso l'Università di Trier tra il 1996 e il 1998 e ha conseguito successivamente il titolo di Master in Scienze politiche con specializzazione in Economia politica presso la Freie Universität di Berlino nel 2000 e quello di Dottore di Ricerca in Economia politica presso la medesima Università. Svolgendo anche un periodo di ricerca presso la Maison des Sciences de l'Homme di Parigi. A partire dal febbraio 2008 svolge attività di ricerca e gestione dei progetti presso lo European Commission Joint Research Centre. In precedenza aveva svolto, dal 2004, attività di stagista presso le Nazioni Unite e la Commissione Europea su temi connessi alle politiche di crescita e sviluppo e all'integrazione europea. Possiede una doppia cittadinanza (francese e tedesca) e parla correntemente cinque lingue. Ai fini della presente valutazione comparativa presenta quattro pubblicazioni e precisamente un volume sulla ricostruzione e lo sviluppo nella Germania Ovest (edito nel 2005) e tre saggi su volumi, scritti in collaborazione, di cui uno sui rapporti tra globalizzazione, mercato dei capitali e sviluppo economico edito da Springer. Dal curriculum si evince anche la presenza di un ulteriore articolo in corso di pubblicazione sulla rivista *Growth and Change*.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Ai fini della presente valutazione comparativa la produzione del candidato, pur incentrata su temi importanti per il settore oggetto del concorso, appare limitata e di medio livello editoriale e scientifico.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato si è formato nelle università tedesche dove ha conseguito un master e un dottorato. Non risulta abbia svolto attività didattiche. Ha collaborato con l'Onu e la Commissione europea, organizzazioni con le quali attualmente è impegnato in attività di ricerca. Le sue pubblicazioni sono ancora modeste. Il candidato non merita attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato presenta pochissime pubblicazioni, nessuna su riviste di rilievo internazionale. La sua attività di ricerca appare discontinua, nel complesso di qualità non elevata. Diverse pubblicazioni sono firma congiunta. Non ha una esperienza didattica significativa. Il candidato non merita attenzione, ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è scarsa, discontinua e di qualità modesta. Tre pubblicazioni sono coautoreate. L'impegno didattico scarso e quello di ricerca, in particolare i contributi apportati da Sammeth soprattutto sull'analisi comparata della ricostruzione e della crescita economica franco-tedesca, pongono il candidato in una posizione di parziale attenzione.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Pubblicazioni sporadiche di livello appena discreto. Una monografia in lingua tedesca su temi di storia economica (ricostruzione e sviluppo nel dopoguerra). Altri contributi a monografie internazionali o tedesche. Scarse esperienze didattiche. La produzione scientifica del candidato, ai fini della presente valutazione comparativa, non consente di considerarlo meritevole di attenzione.

Giudizio collegiale

Il candidato si è formato nelle università tedesche dove ha conseguito un master e un dottorato. Non risulta abbia svolto attività didattiche. La produzione scientifica del candidato, pur di qualche interesse per il settore oggetto del concorso, appare di qualità non elevata e si presenta piuttosto discontinua. La Commissione non ritiene il candidato ancora meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott. Alessandro SAPIO

Il candidato Alessandro SAPIO, laureato in Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, possiede un International Doctoral Degree In Economics e Management presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa. Dal gennaio 2007 è ricercatore di Economia politica presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope (Facoltà di Giurisprudenza e Dipartimento di Studi Economici). La maggior parte della sua attività di ricerca si è svolta presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa ed è stato anche Visiting Fellow presso la London Business School da gennaio a marzo 2009. Svolge attività di referaggio, tra le altre, per le riviste *Journal of Evolutionary Economics*, *Computational Economics* e *Industrial and Corporate Change*. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nell'ambito dell'economia delle fonti di energia e dei connessi aspetti di regolazione, in particolare all'interno del VI Programma Quadro e presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Ai fini della presente valutazione comparativa presenta dieci lavori di cui cinque pubblicazioni su rivista (una su *Journal of Evolutionary Economics*) e tre saggi su volumi editi di cui uno solo già pubblicato. Presenta inoltre due *working papers* di cui uno in corso di revisione per essere sottoposto nuovamente al giudizio di referee ai fini della pubblicazione su una rivista scientifica. Ha svolto attività di insegnamento tra gli anni accademici 2006-07 e 2008-09 presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa e l'Università di Napoli Parthenope. Tra le discipline insegnate si segnalano Economia del lavoro, Economia industriale, Scienza delle finanze, Economia politica I.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La produzione del candidato è interessante ma ancora troppo limitata per esprimere un giudizio di piena maturità. Il giudizio è di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato si è formato in Italia conseguendo il dottorato. La sua attività didattica si è svolta in Italia ed è ricercatore presso l'Università "Parthenope" di Napoli. L'attività di ricerca ha dato luogo a diversi lavori, metà dei quali su riviste italiane e straniere. Il candidato manifesta buone potenzialità e suscita interesse

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato presenta un ampio numero di pubblicazioni, realizzate su un arco temporale assai contenuto, alcune delle quali su riviste internazionali. Quasi tutte sono in collaborazione, anche se la parte attribuibile al candidato è identificabile in base alla coerenza con l'insieme della sua attività di ricerca. Le pubblicazioni afferiscono solo in parte al raggruppamento scientifico-disciplinare. Nel complesso, la carriera scientifica appare ancora nei suoi stadi iniziali, sia sotto il profilo della ricerca che sotto quello della didattica, ma certamente promettente. Merita attenzione e favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è ampia se si considera la sua concentrazione temporale e di ottima qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Tutte le pubblicazioni meno due sono coautorate, tuttavia la parte attribuibile al candidato è identificabile tramite il comune denominatore della statistica delle serie storiche applicata al settore elettrico. Le varie collaborazioni mostrano, inoltre, l'inserimento del candidato in un contesto nazionale di ricerca. L'impegno didattico e di ricerca, in particolare i contributi apportati da Sapiro, soprattutto nella modellizzazione e nella stima delle teorie del ciclo economico e della crescita settoriale, pongono la sua candidatura su un livello di attenzione e di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Presenta alcune pubblicazioni su riviste internazionali di buon livello. Nessun "top journal". Si concentra prevalentemente sui temi energetici, della dinamica industriale e della "evolutionary economics". La produzione scientifica del candidato – peraltro attinente anche ad altri raggruppamenti disciplinari – richiede ulteriori convincenti contributi che portano alla formulazione di un giudizio di favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato si è formato in Italia conseguendo il dottorato. La sua attività di ricerca ha dato luogo a svariati lavori di un certo interesse, in parte su riviste italiane e straniere. La maggior parte delle pubblicazioni presentate, peraltro, è scritta in collaborazione, anche se la parte attribuibile al candidato è identificabile in base alla coerenza con l'insieme della sua attività di ricerca. Il candidato appare ben inserito in un contesto nazionale di ricerca. La commissione formula un giudizio di favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott.ssa Cecilia TESTA

La candidata Cecilia TESTA, laureatasi con lode presso l'Università Bocconi nel 1993, ha successivamente conseguito un Master con lode in Analisi e politiche economiche presso la DELTA-Parigi nel 1995, un Dottorato in Economia pubblica presso l'Università di Salerno nel 1999 e un Ph.D. presso la London School of Economics and Political Science nel 2003 redigendo una dissertazione finale sui rapporti tra politiche pubbliche e interessi privati nelle democrazie rappresentative. Dal settembre 2001 è Lecturer presso il Dipartimento di Economia della Royal Holloway University di Londra e ha conseguito la *tenure* a partire dal settembre 2005. In passato è stata Visiting Scholar per brevi periodi presso l'Università di Essex, presso il Dipartimento di Scienze Politiche del MIT, presso la University of Illinois at Urbana-Champaign e presso la London School of Economics and Political Science. Ai fini della presente valutazione comparativa presenta tre pubblicazioni internazionali di cui due su riviste economiche di media reputazione (*Public Choice* e *Quarterly Review of Economics and Finance*) e un quarto lavoro di prossima pubblicazione sul *Journal of the European Economic Association*. Tre dei quattro lavori sono redatti in collaborazione con altri autori. Nel curriculum sono presenti anche numerosi *working papers* di cui due in corso di revisione per una possibile pubblicazione su preminenti riviste scientifiche. Ha svolto diverse attività di referaggio anche presso importanti riviste internazionali tra cui *American Economic Review*, *Economic Journal*, *European Economic Review*, *Regional Science and Urban Economics* e *Public Choice*. Ha partecipato a numerose conferenze internazionali e ha ottenuto alcuni finanziamenti per progetti di ricerca con il CNR, la Royal Economic Society, il MIUR e l'Unione europea.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La produzione scientifica della candidata sufficientemente diversificata e di buon livello ai fini del presente concorso. La presenza di importanti *working papers* in corso di pubblicazione induce ad esprimere un giudizio di favorevole attesa

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata si è formata in Italia e all'estero, conseguendo due dottorati. Svolge la sua attività didattica come Lecturer presso la Holloway University di Londra. La sua attività di ricerca si è concretizzata in numerosi *working papers* e in un ristretto numero di articoli su riviste internazionali; ha svolto diverse attività di referaggio, anche per riviste di rilievo.

La candidata merita attenzione, collocandosi in una posizione di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

La candidata presenta solo quattro pubblicazioni valide ai fini del concorso, di cui tre in collaborazione. La loro collocazione editoriale è di rilievo, ma non emerge un percorso di ricerca focalizzato. L'attività di ricerca non risulta di particolare continuità, ma il buon numero di lavori in corso di pubblicazione è da valutare positivamente. L'esperienza didattica è assai ampia. Merita attenzione e favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione della candidata è limitata ma di ottima qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Tre delle quattro pubblicazioni sono coautorate. L'impegno didattico particolarmente diversificato e quello di ricerca, in particolare i contributi apportati da Testa soprattutto sul federalismo fiscale e sui gruppi di interesse, pongono la sua candidatura su un

livello di buon potenziale e favorevole attesa anche in considerazione dei numerosi papers in attesa di pubblicazione.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Diverse pubblicazioni internazionali di livello molto buono, con apprezzabile continuità, rigore metodologico, e contenuti originali ed innovativi. Gli scritti della candidata vantano un discreto numero di citazioni. Si segnala in particolare la pubblicazione (un “top journal”) in collaborazione con G. Facchini “Who is Against a Common Market?”, sul Journal of the European Economic Association, in cui si studiano i meccanismi (in un contesto teorico) alla base della creazione endogena di un mercato comune.

La candidata, anche alla luce dell’impegno a livello internazionale nella didattica e nella ricerca, è meritevole di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

La candidata si è formata in Italia e all’estero, conseguendo due dottorati. La produzione scientifica della candidata risulta sufficientemente diversificata e di buon livello ai fini del presente concorso. Si evince anche una cospicua attività di referaggio, anche per riviste di rilievo. L’esperienza didattica è assai ampia. L’attività di ricerca presenta elementi di discontinuità, pur in presenza di importanti lavori in corso di pubblicazione. La Commissione ritiene la candidata meritevole di attenzione e favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott. Andrea VAONA

Il candidato Andrea VAONA si è laureato in Economia politica all’Università di Trento nel 2001. Ha svolto un Master presso il CORIPE e un Dottorato in Studi economici europei presso l’Università di Torino con una dissertazione finale sulle applicazioni dei dati panel ai rapporti tra inflazione, innovazione e disoccupazione. Nel 2006 ha conseguito il Ph.D. in Economics presso il Birbeck College di Londra con una dissertazione sui rapporti tra inflazione e attività economica. Tra il 2007 e il 2010 è stato Professore assistente e vicedirettore dell’Istituto di Ricerche Economiche dell’Università della Svizzera Italiana. Dal gennaio 2009 è ricercatore nel settore SECS-P/01 presso l’Università di Verona. Ha svolto anche attività di ricerca presso il Kiel Institute for the World Economy nel 2006 e tra il 2007 e il 2009. In precedenza era stato ricercatore a contratto e assegnista di ricerca presso numerose università italiane. Ai fini del concorso presenta quindici pubblicazioni di cui otto articoli su riviste internazionali (cinque in collaborazione con un altro autore), due saggi su volumi, quattro pubblicazioni su riviste italiane e un *working paper*. Nel suo curriculum sono inoltre presenti numerosi altri *working papers* di cui dieci proposti per la pubblicazione su riviste internazionali di buona reputazione scientifica. Il candidato possiede anche qualche esperienza di insegnamento all’estero e svolge attività di referaggio presso diverse riviste internazionali nel campo dell’analisi economica regionale, dell’economia dell’impresa e dei metodi quantitativi per l’analisi delle scienze sociali.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato presenta un curriculum di ottimo livello in quanto prevalentemente fondato su pubblicazioni internazionali edite su riviste con buon livello di *impact factor*. E’ inoltre presente una vasta attività di ricerca *in progress* che lascia sperare favorevolmente per un futuro conseguimento della piena maturità scientifica.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato si è formato in università italiane e straniere conseguendo un master e due dottorati. Anche la sua esperienza didattica si è svolta in Italia e all’estero; attualmente è ricercatore presso l’Università di Verona. L’attività di ricerca, svolta anche presso istituzioni straniere, si è estesa su diverse tematiche teoriche ed empiriche, dando luogo a numerosi *working papers* e articoli pubblicati su riviste internazionali di rilievo. Il candidato merita attenzione, collocandosi in una posizione di favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato presenta un numero elevato di pubblicazioni, diverse delle quali su riviste internazionali di prestigio, e realizzate in un solo triennio. Quasi tutte sono peraltro afferenti i settori "Economia Politica" ed "Economia applicata". L'esperienza didattica è in via di sviluppo. Nel complesso, la carriera scientifica appare ancora nei suoi stadi iniziali, sia sotto il profilo della ricerca che sotto quello della didattica, ma certamente promettente. Merita attenzione, entro i limiti di afferenza disciplinare sopra richiamati.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è copiosa, concentrata e continua nel tempo e di ottima qualità. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Molte delle sue pubblicazioni sono coautorate. Le varie collaborazioni mostrano, inoltre, l'inserimento del candidato in un contesto nazionale e internazionale di ricerca. L'impegno didattico discreto e quello di ricerca, in particolare i contributi apportati da Vaona soprattutto sulle relazioni tra inflazione, innovazione e disoccupazione, pongono la sua candidatura su un livello di buon potenziale, particolare attenzione e favorevole attesa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Diverse pubblicazioni su riviste internazionali, alcune di buon livello. Nessun "top journal". Si concentra prevalentemente sui temi dell'inflazione e della innovazione (peraltro afferenti anche altri raggruppamenti disciplinari). Il candidato saprà dare ulteriori prove delle sue qualità scientifiche, per cui si formula un giudizio di favorevole attesa ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato si è formato in università italiane e straniere conseguendo un master e due dottorati. Anche la sua esperienza didattica si è svolta in Italia e all'estero; Egli presenta un curriculum di ottimo livello in quanto prevalentemente fondato su pubblicazioni internazionali edite su riviste riviste internazionali di rilievo, sia pur con qualche sconfinamento in altri settori scientifico-disciplinari. La Commissione ritiene il candidato, anche alla luce del suo potenziale, meritevole di particolare attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Dott. Martin ZAGLER

Il candidato Martin ZAGLER, laureatosi in Economia presso la Vienna University of Economics and Business nel 1992, ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Economia nel 2001 presso la medesima Università e un Master in Economia presso l'Institute for Advanced Studies di Vienna. Dal 2001 è Professore associato presso il Dipartimento di Economia della Vienna University of Economics and Business dopo essere stato ricercatore presso la stessa istituzione. E' stato Visiting Professor e Visiting Fellow presso numerose Università internazionali tra cui la Harvard University e lo European University Institute. E' stato insignito di numerosi premi di ricerca presso istituzioni austriache. Fa parte del comitato editoriale della rivista *Empirica* e svolge attività di referaggio per numerose riviste internazionali di ottima levatura tra cui la *European Economic Review*, il *Journal of Development Economics*, l'*Economic Journal* e gli *Oxford Economic Papers*.

E' autore di tre monografie internazionali e di due curatele in prevalenza su temi inerenti i rapporti tra crescita e occupazione in Europa e quelli tra crescita endogena e politica economica. Ai fini della presente valutazione comparativa presenta quindici articoli su riviste con *referee* di buona reputazione scientifica tra cui il *Journal of Economic Surveys*, lo *Scottish Journal of Political Economy* e *Structural Change and Economic Dynamics*. Dal curriculum si evincono anche ulteriori saggi su riviste minori e diciannove tra lavori su volumi internazionali e rapporti di ricerca. Si segnalano anche numerosi progetti finanziati da fonti esterne oltre a diversi working paper. Il profilo scientifico è essenzialmente rivolto all'approfondimento degli aspetti teorici riguardanti la disoccupazione e di quelli teorici ed empirici concernenti la politica fiscale

e la sostenibilità del debito pubblico nonché le relazioni tra innovazione tecnologica e politiche di crescita e tra crescita economica e occupazione.

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato mostra un profilo scientifico e didattico di alto livello, con vasta presenza internazionale sia nel campo dell'attività di referaggio che soprattutto in quello della diretta produzione scientifica. Tale produzione è altamente diversificata, di livello internazionale e di particolare rilevanza in relazione alla collocazione editoriale di alcuni lavori. Ciò colloca il candidato in posizione di preminenza ai fini del presente concorso.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato si è formato all'Università di Vienna dove ha conseguito anche il dottorato. La sua attività didattica e di ricerca si è svolta in diversi paesi, ed in svariate università italiane. E' professore associato all'Università di Vienna. La sua proficua attività di ricerca su aspetti teorici ed empirici si è estesa su svariate tematiche, raccogliendo il riconoscimento espresso da numerosi premi; ha pubblicato molti articoli, anche in collaborazione, su primarie riviste e numerosi saggi inclusi in volumi internazionali. E' stato insignito di diversi premi di ricerca. Il candidato si colloca in posizione di chiara preminenza

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato presenta un numero significativo di pubblicazioni, che manifestano una discreta originalità, diverse delle quali compaiono su riviste internazionali di rilievo. Alcune di esse risultano peraltro congruenti con altri settori scientifico-disciplinari. La maggior parte dei lavori sono a firma singola. La sua esperienza didattica è ampia. Il candidato merita particolare attenzione, entro i limiti disciplinari sopra evidenziati.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La produzione del candidato è molto estesa, con molti spunti di originalità e di ottima qualità sia dal punto di vista teorico che empirico. Altrettanto si può dire della strumentazione analitica. Tutte le sue pubblicazioni meno tre sono monografe. Le collaborazioni didattiche e di ricerca particolarmente numerose mostrano, inoltre, l'inserimento del candidato in un contesto nazionale e internazionale di ricerca. L'impegno didattico come quello di ricerca molto elevati, in particolare i contributi apportati da Zagler soprattutto nella modellizzazione e nella stima della politica fiscale, dell'innovazione, della crescita e del mercato del lavoro, pongono la sua candidatura su un livello preminente in questa valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Diverse pubblicazioni su riviste internazionali di livello buono, tra cui contributi di economia del lavoro e di finanza pubblica, con costante continuità e impegno scientifico supportato da buon rigore metodologico. Nessun "top journal" anche se il candidato ha ricevuto numerosi premi per l'attività di ricerca. Intenso impegno nella attività didattica anche a livello internazionale. Nel complesso la produzione scientifica, peraltro afferente anche altri raggruppamenti disciplinari, merita sicuro apprezzamento e quindi il candidato si colloca in posizione di particolare attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato si è formato all'Università di Vienna dove ha conseguito anche il dottorato. La sua attività didattica e di ricerca si è svolta in diversi paesi, e presso svariate università italiane. E' in atto professore associato all'Università di Vienna. Il profilo scientifico e didattico è di alto livello con vasta presenza internazionale e cospicua attività di referaggio. La produzione scientifica è altamente diversificata, di particolare rilevanza per alcuni lavori, e per la maggior parte attinente al settore scientifico-disciplinare. Si denota una prevalenza di lavori a firma singola. L'esperienza didattica è ampia. La Commissione considera il candidato in posizione preminente ai fini della presente valutazione comparativa.

Allegato “3”
Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici

ALTOMONTE Carlo

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato espone in maniera chiara e completa il suo percorso di ricerca denotando padronanza degli aspetti di analisi e di politica economica connessi alle tematiche esposte e vasta conoscenza delle tecniche econometriche utilizzate. Da segnalare anche la notevole capacità di coniugare gli aspetti microeconomici con quelli macroeconomici relativi agli argomenti discussi.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato mostra maturità e competenza sui temi specifici affrontati nei suoi lavori, rispondendo puntualmente alle domande poste dai Commissari. La discussione evidenzia anche una buona conoscenza degli strumenti quantitativi utilizzati.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato dà prova di notevole maturità. Presenta efficacemente i suoi lavori e risponde con chiarezza alle domande della Commissione. Dà anche prova di notevole competenza nelle tecniche econometriche di analisi utilizzate.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Il candidato presenta con chiarezza ed efficacia i principali temi della sua ricerca e risponde in modo esauriente alle domande poste dai Commissari sia sui profili teorico – metodologici che sulle implicazioni di policy. Dà prova di maturità.

Giudizio formulato dalla prof. Carlo SECCHI

Il candidato dà prova di piena maturità scientifica e di solida padronanza degli strumenti quantitativi nell’ampio ventaglio di attività di ricerca di cui si è occupato con continuità. Dalla sua esposizione emerge la rilevanza dei temi approfonditi sia in un’ottica analitica che per le implicazioni di policy. Risponde in modo esauriente e completo alle domande dei Commissari sia su argomenti puntuali che generali.

Giudizio collegiale

Il candidato dà prova di maturità, dimostrando puntuale conoscenza dei temi specifici affrontati nei suoi lavori e risponde con precisione alle domande poste dai Commissari. La discussione fa emergere anche un’ampia conoscenza e buona padronanza degli strumenti econometrici utilizzati. La Commissione apprezza la sua costante attenzione per le implicazioni di policy.

LOTTI Francesca

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata mostra una buona comprensione degli strumenti concettuali ed empirici utilizzati nella sua analisi. Nell’esposizione si privilegiano gli aspetti applicati su quelli teorici e si affrontano con buona padronanza gli aspetti di policy legati alle problematiche affrontate.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata descrive con sistematicità il suo percorso di ricerca dichiaratamente incentrato su valutazioni empiriche del settore industriale italiano ed esprime con adeguatezza le sue posizioni nel colloquio con i Commissari.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

La candidata dà prova di una ragionevole maturità. La presentazione dei suoi lavori è chiara, ma poco tecnica. Le risposte alle domande della Commissione sono esaurienti, ma non sempre lineari.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La candidata espone i risultati delle sue ricerche sulla dinamica industriale, mostrando una conoscenza approfondita degli strumenti utilizzati, e risponde in modo adeguato su buona parte delle questioni sollevate dai Commissari.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

La candidata espone i risultati delle sue ricerche in economia applicata e industriale mostrando padronanza dei metodi quantitativi e attenzione per le implicazioni di policy. Descrive il suo percorso di ricerca prevalentemente empirico e nell'ambito di gruppi di ricerca strutturati, dove non risulta sempre agevole cogliere l'apporto individuale. Risponde prontamente a buona parte delle domande dei Commissari.

Giudizio collegiale

La candidata descrive in modo soddisfacente il suo percorso di ricerca, dichiaratamente improntato a valutazioni empiriche della dinamica industriale in Italia. Esprime in modo adeguato il suo punto di vista su buona parte delle questioni poste dai Commissari.

MARIANI Myriam

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata mostra una conoscenza approfondita delle problematiche affrontate nel suo percorso di ricerca e degli aspetti empirici ad esse legate. Appare ampia la comprensione delle questioni di politica economica legate all'analisi dell'innovazione e del cambiamento tecnologico e buona la strumentazione analitica utilizzata.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata espone convintamente i risultati delle sue ricerche sulle specifiche tematiche oggetto delle sue pubblicazioni. Mostrando buona conoscenza anche degli strumenti quantitativi usati, interloquisce efficacemente sulle questioni poste dai Commissari.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

La candidata dà prova di notevole maturità. Presenta in modo efficace e appassionato i suoi lavori, e risponde con chiarezza alle domande della Commissione. Dimostra una buona competenza sotto il profilo delle tecniche di analisi quantitative.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La candidata presenta in modo efficace l'evoluzione del suo percorso di ricerca sulle determinanti delle innovazioni di prodotto e di processo. Risponde in modo soddisfacente alle domande poste dai Commissari mostrando una conoscenza approfondita delle tecniche quantitative utilizzate.

Giudizio formulato dalla prof. Carlo SECCHI

La candidata dà prova di maturità scientifica e di padronanza degli strumenti quantitativi. Si sofferma sulle soluzioni innovative adottate per reperire la base di dati necessaria con un interessante uso di network internazionali, oltre che della letteratura di frontiera. Nel rispondere in modo esauriente alle domande della Commissione sia sul piano dei contenuti che del metodo, sottolinea le implicazioni di policy per la competitività e lo sviluppo dei sistemi.

Giudizio collegiale

La candidata espone con convinzione i risultati delle sue ricerche, e mostra una conoscenza approfondita delle specifiche tematiche in esse affrontate. Interloquisce positivamente sulle questioni poste dai Commissari. Dalla discussione emerge una apprezzabile conoscenza degli strumenti quantitativi utilizzati.

Dott. Carsten Krabbe NIELSEN

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato espone i suoi lavori prevalentemente incentrati sulla teoria dei rational beliefs e le sue possibili applicazioni. I temi trattati denotano una prevalenza di approcci alla frontiera della teoria economica ma con limitata diffusione di implicazioni di politica economica.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato illustra i temi anche originali svolti nei suoi lavori, evidenziando parzialmente i collegamenti tra gli aspetti più analitici e le indicazioni per la politica economica. Interagisce positivamente con le domande poste da parte dei Commissari, mostrando conoscenza delle materie trattate.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Il candidato discute in maniera piana le proprie ricerche, complesse sul piano teorico ma che nel complesso non hanno conseguenze significative dal punto di vista della politica economica. Risponde con qualche incertezza alle domande della Commissione. Ha problemi nell'uso della lingua italiana.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Il candidato espone in modo abbastanza chiaro, e con convinzione, i risultati delle sue ricerche. Mostra una competenza approfondita delle tematiche specifiche in esse affrontate. Scarse, invece, sono le implicazioni di policy. Risponde alle domande poste dai Commissari con qualche imprecisione dovuta anche a uno scarso controllo della lingua italiana. Dalla discussione emerge un'apprezzabile conoscenza degli strumenti di analisi qualitativa.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Il candidato espone in modo chiaro e approfondito il suo processo di ricerca, mostrando come dagli iniziali approfondimenti teorici (approccio rational beliefs) derivino importanti implicazioni di policy. Risponde in modo appropriato alle domande poste, confermando di aver raggiunto un buon livello di maturità scientifica nella sua area di ricerca.

Giudizio collegiale

Il candidato illustra le tematiche anche originali affrontate nei suoi lavori, mostrando però limitati collegamenti tra gli aspetti più analitici e le indicazioni per la politica economica. Rispondendo alle domande dei commissari dimostra competenza specifica sulle tematiche trattate ma emerge anche qualche incertezza dovuta a difficoltà espositive.

Dott. Ferdinando OFRIA

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Esponde chiaramente il suo variegato percorso di ricerca incentrandosi su svariati temi di interesse per il settore scientifico – disciplinare. L'esposizione è attenta alle implicazioni dei modelli teorici per la spiegazione dei fenomeni reali ed è corroborata da risultati empirici di valenza ampia ottenuti anche su data-base non standard. Risponde con buona puntualità a domande poste sulle implicazioni di policy.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato illustra con sistematicità e chiarezza i suoi diversi settori di ricerca e i risultati raggiunti. Dai suoi lavori vengono messe in evidenza specifiche valutazioni riferibili alla realtà italiana e alle differenze regionali connesse in particolare alla disomogeneità delle condizioni ambientali. Risponde efficacemente alle domande poste dai Commissari dimostrando una approfondita conoscenza dei temi di ricerca discussi.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Buona esposizione delle ricerche effettuate, nel complesso interessanti, ma non sempre particolarmente originali. Il candidato risponde in modo adeguato alle domande, ma la discussione evidenzia un uso non pienamente meditato delle tecniche econometriche.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Il candidato presenta in modo chiaro i risultati della sua ricerca con interessanti tratti di originalità. Risponde in modo quasi sempre adeguato alle domande poste dai Commissari. Dalla discussione emerge l'interesse diversificato su molti temi di politica economica.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Il candidato espone i risultati delle sue ricerche empiriche in particolare sulle determinanti della produttività e con particolare attenzione al Mezzogiorno. Non sempre evidenti le implicazioni di policy. Dimostra conoscenza della letteratura e padronanza dei metodi quantitativi impiegati. Risponde prontamente alle domande dei Commissari.

Giudizio collegiale

Il candidato espone chiaramente la sua diversificata attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico-disciplinare, spesso utilizzando data-base appositamente costruiti. Dai suoi lavori, che presentano tratti di originalità, vengono messe in evidenza alcune valutazioni di politica riferibili alla realtà italiana e alle differenze regionali. Il candidato risponde in modo adeguato alle domande, anche se la discussione evidenzia a volte un uso non pienamente meditato delle tecniche econometriche.

Dott. Mario PAGLIERO

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato mostra chiarezza nell'esposizione dei lavori, che si sviluppano nell'ambito della teoria dell'organizzazione industriale e del mercato del lavoro con implicazione sugli aspetti di regolazione. Risponde con efficacia alle domande poste sulla comprensione dei modelli presentati, anche con riferimento alle possibili applicazioni sperimentali su fenomeni reali. Appare un po' meno in risalto ma comunque presente la dimensione di policy dei temi trattati.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato presenta con molta chiarezza le sue ricerche destando interesse per i risultati raggiunti e curiosità per le connesse indicazioni di policy. Le risposte alle domande da parte dei Commissari dimostrano la sua padronanza dei temi affrontati e delle metodologie d'indagine utilizzate.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Ottima presentazione, molto chiara e interessante. Larga parte dell'attività di ricerca riguarda problemi di economia della regolazione. Piena padronanza delle tecniche analitiche. Risponde con sicurezza e lucidità alle domande della Commissione.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Il candidato presenta in modo molto chiaro i risultati delle sue ricerche che per alcuni aspetti appartengono al settore scientifico-disciplinare SECS – P01. Risponde in modo chiaro, esaustivo ed autorevole alle domande da parte dei Commissari. Dalla discussione emerge una notevole capacità potenziale.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Si conferma dalla apprezzabile esposizione del candidato l'afferenza delle sue ricerche in buona misura ad altri settori disciplinari (microeconomia, economia industriale e applicata). Buone le basi teoriche e la padronanza dei metodi quantitativi, confermate anche dalle risposte ai quesiti dei Commissari.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta in modo molto chiaro e interessante i risultati delle sue ricerche che per alcuni aspetti riguardano altri settori scientifici-disciplinari, mettendone comunque in risalto la dimensione di policy. Le risposte alle domande da parte dei Commissari sono efficaci, dimostrando la sua padronanza dei temi affrontati e delle metodologie d'indagine utilizzate.

Dott.ssa Maria Cristina ROSSI

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata esprime competenza e buone capacità di argomentazione sui temi trattati nel percorso di ricerca. Nell'esposizione e nelle risposte alle domande si evidenzia una tendenza prevalente alla spiegazione dei meccanismi economici piuttosto che all'individuazione delle implicazioni di politica economica. La candidata mostra piena

conoscenza delle problematiche quantitative connesse alle stime econometriche nell'ambito della teoria del consumo.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata descrive i suoi specifici filoni di ricerca, sottolineando il comune approccio microeconomico che le caratterizza e il ruolo dell'incertezza nella distribuzione temporale delle scelte di risparmio e di consumo. Rispondendo alle domande poste dai Commissari mostra un'adeguata conoscenza delle tecniche e delle problematiche connesse ai suoi lavori, rimanendo in ombra i collegamenti con la politica economica.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Esponde in modo non molto incisivo le sue ricerche, interessanti, ma che si sviluppano su tematiche da tempo indagate nella letteratura. Risponde in modo non sempre esauriente alle domande della Commissione e non trae con chiarezza le conseguenze delle sue ricerche in chiave di politica economica. Dà nel complesso prova di una buona conoscenza delle tecniche utilizzate.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La candidata espone in modo abbastanza chiaro il percorso e i risultati della sua ricerca sulle teorie del consumo dando evidenza di competenza con riguardo agli strumenti di analisi quantitativa utilizzati. Interagisce in modo adeguato sulle questioni poste dai Commissari. Dalla discussione emerge la consapevolezza dei nodi problematici del suo specifico campo di ricerca.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Presenta in modo chiaro e convincente le sue ricerche in materia di scelte intertemporali consumi/risparmio, sia per l'impostazione teorica che per le analisi empiriche. Buona padronanza dei metodi quantitativi. Meno evidenti le implicazioni di politica economica. Risponde in modo esauriente alle domande della Commissione.

Giudizio collegiale

La candidata descrive i suoi specifici filoni di ricerca. Rispondendo alle domande poste dai Commissari, mostra una buona conoscenza delle tecniche e delle problematiche connesse ai suoi lavori, ma non trae con chiarezza le conseguenze delle sue ricerche in chiave di politica economica.

Dott.ssa Cecilia TESTA

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata espone con chiarezza il suo percorso di ricerca teorica ed empirica illustrando le caratteristiche principali e le implicazioni di policy. Evidenzia una buona versatilità per i temi di political economy con particolare applicazione al sistema americano. Risponde con puntualità e in modo lineare alle domande poste dalla Commissione.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata descrive con puntualità e chiarezza le sue ricerche su tematiche specifiche e i risultati raggiunti. L'esposizione mostra un'ampia conoscenza della letteratura e delle problematiche connesse alle tematiche indagate. Alle domande dei Commissari

risponde con sicurezza e completezza, mostrando competenza sulle basi informative riguardanti i suoi lavori.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Presenta in modo interessante e molto maturo le sue ricerche, prevalentemente rivolte a vari aspetti delle scelte pubbliche, che combinano analisi teoriche e verifiche empiriche, con risultati interessanti ed originali. Dà prova di buona conoscenza delle tecniche utilizzate e risponde in modo efficace e chiaro alle domande della Commissione.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La candidata espone in modo chiaro e con convinzione i risultati delle sue ricerche su accountability, federalismo, immigrazione con particolare riferimento agli Stati Uniti. Risponde in modo non sempre esaustivo alle domande poste dai Commissari ma dà evidenza di una notevole competenza nell'uso degli strumenti quantitativi utilizzati.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Presenta in modo chiaro e approfondito i suoi studi soprattutto in materia di analisi istituzionale e meccanismi decisionali pubblici. E' attenta all'impostazione teorica e alle verifiche empiriche, oltre che alle implicazioni di politica economica. Risponde in modo esauriente alle domande dei Commissari.

Giudizio collegiale

La candidata espone con chiarezza il suo percorso di ricerca teorica ed empirica illustrando le caratteristiche principali e le implicazioni di policy. Evidenzia una buona versatilità per i temi di political economy con particolare applicazione al sistema americano. Risponde in modo quasi sempre puntuale alle domande poste dai Commissari dando evidenza di buona competenza nell'uso degli strumenti quantitativi utilizzati.

Dott. Martin ZAGLER

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato espone la sua attività di ricerca enucleando i numerosi ambiti che la caratterizzano, per la quasi totalità ricompresi nel settore scientifico – disciplinare oggetto del concorso. Nell'esposizione il candidato mostra capacità di analisi e di semplificazione di modelli più complessi ma rimane ancorato ad illustrazioni generali e non mette interamente in evidenza gli spunti di originalità. Il candidato risponde alle domande in modo soddisfacentemente puntuale e indica in termini generali alcune evidenze empiriche che emergono dalle analisi svolte.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato illustra i suoi lavori che si estendono in una molteplicità di campi d'indagine e adottano approcci sia teorici sia empirici, tenendo conto anche di aspetti istituzionali e delle implicazioni di politica economica. La pluralità delle tematiche discusse, anche sulla base delle numerose e approfondite domande dei Commissari, denota una predisposizione alla ricerca ampia e matura.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Buona presentazione, talvolta generica. Il candidato non sempre riesce, nella discussione, a motivare con i necessari riferimenti teorici i modelli che ha utilizzato. La discussione sugli aspetti tecnici non è sempre soddisfacente.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Il candidato presenta i quattro filoni di ricerca del suo percorso con chiarezza e autorevolezza sottolineandone gli aspetti originali. Risponde in modo chiaro ed esaustivo alle numerose e impegnative domande poste dai Commissari. Dalla discussione emerge maturità espositiva sull'ampio spettro dei temi trattati.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Illustra in modo chiaro la sua articolata attività di ricerca, sia per le ipotesi teoriche che per le verifiche empiriche. Si sofferma sugli studi sui fattori della crescita e sulla disoccupazione e le implicazioni di politica economica. Mostra buona attenzione anche per le tematiche di politica economica europea. Risponde prontamente e in modo adeguato alle domande dei Commissari.

Giudizio collegiale

Il candidato espone la sua attività di ricerca, enucleando i numerosi ambiti che la caratterizzano, ricompresi nel settore scientifico – disciplinare. Mostra in particolare attenzione per le tematiche di politica economica europea. Risponde prontamente e in modo adeguato alle domande dei Commissari, anche se la discussione sugli aspetti tecnici non è sempre puntuale. Denota una predisposizione alla ricerca ampia e matura.

Allegato “4”
Giudizi sulla prova didattica

- **Dott. Carlo ALTOMONTE**

Tema relativo alla prova didattica: “Fondamenti teorici dell’Unione economica e monetaria”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato espone il tema trattato inquadrandolo nel più generale contesto dell’evoluzione del processo di integrazione europea. Inserisce nell’esposizione pertinenti riferimenti tratti dall’attualità e opportune illustrazioni analitiche sui modelli utilizzati. Risponde in modo adeguato alle domande poste nel corso della lezione anche quando le stesse tendono a spostare l’attenzione sui temi del dibattito corrente.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato, utilizzando anche supporti informatici, inquadra efficacemente l’argomento della lezione nei suoi termini analitici e storici e ne illustra con sistematicità i contenuti, chiarendo anche le questioni poste dai Commissari. L’esposizione, comprensiva di valutazioni empiriche e legata al dibattito attuale sull’argomento, adotta una visione interpretativa diffusa ma non pienamente esplicitata. Complessivamente il candidato mostra sicurezza e buone capacità didattiche.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Buona lezione, chiara ed autorevole. Risposte chiare ed efficaci alle domande formulate, qualche disagio nei confronti di quelle che interrompono il flusso della lezione.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Il candidato imposta la lezione sui fondamenti teorici dell’UME in modo articolato e completo. L’esposizione è chiara e ricca di riferimento teorici. Il candidato risponde in modo esauriente e ricco di spunti alle domande dei Commissari. Dà prova di maturità e autorevolezza.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Notevole chiarezza espositiva e materiale di supporto efficace. Il tema è trattato in modo completo. Inquadra la lezione in un corso organico, con opportuni riferimenti ad altre parti ove opportuno. Buon uso del tempo. Risponde in modo chiaro ed esaustivo alle domande dell’aula.

Giudizio collegiale

Lezione chiara ed autorevole, ben articolata. Il candidato risponde con chiarezza e con riferimenti teorici, non sempre esplicitandone gli assunti, alle domande poste dai Commissari. Dà prova di maturità e autorevolezza.

- **Dott.ssa Francesca LOTTI**
Tema relativo alla prova didattica: “La politica degli incentivi all’impresa e i vincoli imposti dall’Unione europea”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata affronta il tema assegnato soffermandosi in misura maggiore sulla politica industriale e le sue caratteristiche piuttosto che sugli incentivi all’impresa. La candidata cerca di motivare l’uditorio con esempi di attualità. Nell’esposizione si privilegiano tuttavia gli aspetti procedurali e descrittivi a quelli più propriamente concettuali e si intravedono solo sullo sfondo i riferimenti teorici. Le risposte alle domande poste sono accettabili anche se non sempre perfettamente esplicative.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata si diffonde su aspetti generali connessi al tema e su argomenti limitrofi. La lezione offre informazioni empiriche ed elementi del quadro normativo, ma i riferimenti teorici e la sintesi didattica emergono in modo solo parziale.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Lezione poco tecnica, nel complesso non del tutto lineare, non sufficientemente focalizzata sul tema prescelto, ma più in generale dedicata alla politica industriale. Risponde in modo poco efficace a varie domande.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La candidata imposta la lezione sulla politica degli incentivi in modo generale e descrittivo. L’esposizione è chiara, ricca di esempi e correlata dagli aspetti di policy anche se carente dal punto di vista teorico. La candidata risponde in modo adeguato alle domande dei Commissari.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Svolge il tema in modo prevalentemente descrittivo con un adeguato collegamento ad un corso organico. Chiarezza espositiva e prontezza nel rispondere a domande, anche se a volte in modo incompleto. Materiale di supporto adeguato.

Giudizio collegiale

Lezione nel complesso generale e descrittiva. L’esposizione è chiara, ricca di esempi, e corredata da riferimenti agli aspetti di policy, anche se carente dal punto di vista teorico. Le risposte alle questioni poste dai Commissari non sono sempre efficaci.

- **Dott.ssa Myriam MARIANI**
Tema relativo alla prova didattica: “Fallimenti del mercato: asimmetrie informative e selezione avversa”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata illustra la traccia assegnata con chiarezza soffermandosi in particolare sugli aspetti definatori e inserendo nell’esposizione esempi tratti dalla realtà ed elementi di generalizzazione. Risponde alle domande poste sulle implicazioni di politica economica mostrando prontezza e sufficienti argomentazioni esplicative.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata, utilizzando anche supporti informatici, colloca l'argomento della lezione nell'ambito di un corso e ne chiarisce il contesto analitico. L'esposizione, intensa e discretamente chiara, è arricchita dalle risposte date alle richieste di chiarimento dei Commissari. Complessivamente la candidata mostra apprezzabili doti didattiche.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Buona lezione, molto chiara e matura. Risponde con efficacia anche a domande complesse.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La candidata imposta la sua lezione sui fallimenti del mercato collegandola ai presupposti teorici e ad esempi chiarificatori. L'esposizione è articolata in modo consequenziale con chiarezza. La candidata risponde in modo esauriente alle domande dei Commissari. Mostra una maturità espositiva.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Buona ed efficace chiarezza espositiva, tema ben inquadrato con un buon uso del tempo. La lezione è ben inquadrata in un corso organico con riferimenti ad altre parti quando opportuno. Efficace il materiale di supporto. Risponde in modo chiaro alle domande dell'aula.

Giudizio collegiale

Lezione chiara, ben articolata e collegata ai presupposti teorici, corredata da esempi chiarificatori. La candidata risponde con prontezza alle domande della Commissione, in modo quasi sempre adeguato. Mostra maturità espositiva.

• **Dott. Carsten Krabbe NIELSEN**

Tema relativo alla prova didattica: "Rischio sistemico e rischio idiosincratico nei diversi regimi di cambio"

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato imposta la prova didattica partendo dai concetti preliminari al tema trattato e si sofferma sugli aspetti definitori dei concetti illustrati. Risponde alle domande di chiarimento con incertezza e approfondisce poco gli aspetti legati ai tipi di rischio nei diversi regimi di cambio.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato, utilizzando supporti informatici che attenuano le difficoltà d'espressione in lingua italiana, inquadra il tema in un ambito problematico eccessivamente propedeutico, lasciando poco spazio agli argomenti della lezione. L'esposizione in più parti è poco chiara e pregiudica l'obiettivo didattico. Le risposte alle domande dei Commissari non contribuiscono a chiarire i contenuti.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Lezione troppo elementare che tratta in modo inadeguato il tema assegnato, poco chiara. Incertezza nelle risposte alle domande della Commissione. Sostanzialmente inadeguata.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Il candidato svolge la sua lezione con evidenti difficoltà di lingua e di messa a fuoco del tema che non gli consente di trattare i profili più rilevanti. Risponde in modo non sempre adeguato alle domande della Commissione.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Rispetto ad un corso strutturato di Politica economica, il tema della lezione è stato inquadrato con un inadeguato uso del tempo (eccessivo spazio alle questioni propedeutiche e scarso al tema in sé, sviluppato quindi in modo troppo sintetico). Il materiale di supporto è chiaro, con riferimenti anche alla realtà e sopperisce alle difficoltà espositive.

Giudizio collegiale

Il candidato, utilizzando supporti informatici che attenuano le difficoltà d'espressione in lingua italiana, inquadra il tema in un ambito problematico eccessivamente propedeutico, lasciando poco spazio agli argomenti della lezione. Dimostra incertezza nel rispondere alle domande dei commissari.

• **Dott. Ferdinando OFRIA**

Tema relativo alla prova didattica: "Le relazioni tra gli obiettivi del pieno impiego e della stabilità dei prezzi e le possibilità della politica economica"

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato mostra chiarezza e competenza nelle tematiche oggetto della lezione ed evidenzia una notevole attitudine alla didattica nel campo del settore oggetto del concorso. L'argomento risulta ben focalizzato ed esposto e il candidato lo illustra anche con l'aiuto di alcuni grafici. Le risposte alle domande appaiono puntuali e senza particolari lacune.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato, avvalendosi di supporti informatici, inquadra il tema nell'ambito di un corso di cui anticipa l'indice. Descrive i costi dell'inflazione e della disoccupazione, ma trascura le interrelazioni esistenti tra le due variabili e le possibilità indicate dalle diverse impostazioni teoriche. Rispondendo alle domande dei Commissari ha modo di estendere l'esposizione su alcuni aspetti previsti dalla lezione.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Lezione troppo breve, nel complesso poco efficace. Nell'illustrazione, il candidato legge le slides, e risponde con disagio e poco chiaramente alle domande della Commissione.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Il candidato svolge con chiarezza la sua lezione centrandola più sulla regola di Taylor che sulle relazioni inflazione - disoccupazione. Il candidato risponde in modo adeguato alle domande poste dai Commissari. Dalla lezione emerge una buona capacità didattica.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Inquadra in modo soddisfacente un tema complesso con un buon equilibrio tra aspetti teorici ed empirici. Efficace il materiale di supporto. Risponde prontamente alle domande dell'aula.

Giudizio collegiale

Il candidato, utilizzando supporti informatici, inquadra la lezione che poi incentra sulla regola di Taylor, non considerando adeguatamente le altre prospettive analitiche. Nel complesso mostra chiarezza e competenza nelle tematiche oggetto della lezione ed

evidenzia attitudine alla didattica. Il candidato risponde in modo quasi sempre soddisfacente alle domande poste dai Commissari.

- **Dott. Mario PAGLIERO**

Tema relativo alla prova didattica: “Efficacia della politica fiscale in economia aperta”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato mostra padronanza sul tema oggetto della lezione che risulta ben focalizzata e fluida. Nell’esposizione chiarisce i messaggi principali della lezione ed effettua opportune precisazioni utili alla comprensione. Tranne in un caso, risponde alle domande in modo efficace e interagisce positivamente con la Commissione facendo osservazioni sullo scostamento tra modelli teorici e realtà ed evidenziando, sia pur talvolta acriticamente, le differenze tra i diversi approcci.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato inquadra con chiarezza il tema fornendo inizialmente riferimento ai diversi modelli che utilizzerà nella lezione. Non usa supporti informatici né segue appunti ma, utilizzando la lavagna, la sua esposizione è precisa, completa e didatticamente molto efficace. Risponde bene a domande anche complesse.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Ottima lezione, molto chiara e ben strutturata. Risponde molto efficacemente alle domande della Commissione.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Il candidato presenta la sua lezione in modo chiaro ed efficace. Al di là di alcune imprecisioni, il candidato mostra grande attenzione alle ipotesi sottostanti alle relazioni dei modelli utilizzati.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Il candidato dimostra buona chiarezza espositiva e un buon inquadramento del tema che è presentato in modo completo. Risponde in modo esauriente alle domande e ai rilievi critici dei Commissari.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta la sua lezione in modo chiaro ed efficace dando prova di notevole capacità didattica. Dimostra buona capacità di inquadramento del tema, che presenta in modo completo. Risponde efficacemente a quasi tutte le domande ed interagisce positivamente con la Commissione.

- **Dott.ssa Maria Cristina ROSSI**

Tema relativo alla prova didattica: “Famiglie, risparmio e debito: spunti per la politica economica”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata imposta il tema scelto per la lezione approfondendo il processo decisionale del consumatore in merito alle scelte di risparmio. Nella esposizione prevale un

approccio argomentativo e discorsivo piuttosto che strettamente didattico. La lezione appare più adatta ad attività seminariale rivolte a studenti iscritti a corsi di Laurea di secondo livello. Le implicazioni di politica economica sono trattate in modo discontinuo. Le risposte alle domande poste sono ben argomentate ma l'interazione con l'uditorio non risulta particolarmente efficace

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

La candidata, avvalendosi di supporto informatico, descrive i comportamenti e le funzioni d'utilità delle famiglie connessi alle loro propensioni al consumo e al risparmio distribuite nel tempo. L'esposizione non evidenzia adeguatamente indicazioni per la politica economica.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Lezione nel complesso adeguata, anche se la candidata non risponde sempre chiaramente alle domande della Commissione e ha una visione solo parzialmente critica del modello che illustra. Non trae con particolare incisività le implicazioni di politica economica.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La candidata svolge la sua lezione in modo chiaro ma seminariale dando molta attenzione agli assunti teorici. Risponde in modo quasi sempre esauriente alle domande poste dalla Commissione. Dalla lezione emerge una buona capacità espositiva.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Piuttosto che una lezione parte di un corso, la candidata presenta il tema quasi in un contesto seminariale dove, sulla base di varie ipotesi a volte restrittive, sviluppa un quadro di riferimento (un modello) non solo analitico ma anche ai fini di politica economica. Tali implicazioni non sono sviluppate, ma emergono dalle pronte risposte a talune domande dei Commissari.

Giudizio collegiale

La candidata, dando alla lezione un'impostazione seminariale, descrive i comportamenti e le funzioni d'utilità delle famiglie connessi alle loro propensioni al consumo e al risparmio distribuite nel tempo. Le implicazioni di politica economica sono trattate solo in modo discontinuo. Le sue risposte alle domande dei Commissari sono argomentate ma non sempre efficaci.

- **Dott.ssa Cecilia TESTA**

Tema relativo alla prova didattica: "La politica dei trasferimenti intergovernativi"

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

La candidata mostra buona conoscenza dell'argomento e notevole chiarezza nell'enunciazione dei concetti fondamentali e dei modelli di base riferibili al tema trattato. Evidenzia anche le applicazioni empiriche che si collegano alle problematiche esaminate. Le risposte alle domande denotano buona argomentazione e precisione comunque nell'ambito dell'approccio prescelto.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Avvalendosi di supporto informatico, la candidata inquadra la lezione, ne anticipa prima i contenuti e poi li illustra con chiarezza, dettagliando sia gli aspetti analitici sia la

rilevanza empirica dei trasferimenti intergovernativi. Risponde bene alle domande dei Commissari e, complessivamente, la lezione risulta didatticamente efficace.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

Ottima lezione, di taglio seminariale, chiara, che utilizza efficacemente, in modo complementare, illustrazioni intuitive e dimostrazioni formali. Risponde in modo molto chiaro e interessante alle domande della Commissione.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

La candidata svolge la lezione in modo chiaro, completo e autorevole. Risponde in modo pronto ed esauriente alle domande della Commissione. Dalla presentazione emerge una notevole capacità didattica.

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Sviluppa il tema in modo chiaro ed efficace, anche se in un contesto prevalentemente teorico con riferimenti empirici a studi americani. Buono il materiale di supporto. Risponde prontamente alle domande dei Commissari.

Giudizio collegiale

Lezione chiara, completa e autorevole, anche se con riferimenti empirici solo a studi americani. Buono il materiale di supporto. Risponde bene alle domande dei Commissari e, complessivamente, la lezione risulta didatticamente molto efficace.

- **Dott. Martin ZAGLER**

Tema relativo alla prova didattica: “Debito pubblico e Patto di crescita e stabilità”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Fabio MAZZOLA

Il candidato affronta il tema prescelto privilegiando un approccio adatto a studenti iscritti a un corso di primo livello, corredando la lezione con illustrazioni tratte dall'evoluzione storica degli aggregati economici e con elementi istituzionali. Sul finire della lezione si sofferma anche sui limiti del Patto di Stabilità e Crescita e sulle proposte di modifiche dello stesso. Le risposte alle domande sono buone ma talvolta troppo semplificate. Vi è un limitato riferimento a modelli analitici e vengono curate maggiormente l'efficacia dell'esposizione e le motivazioni alla base dei meccanismi economici descritti.

Giudizio formulato dal prof. Felice PIZZUTI

Il candidato, servendosi di supporto informatico, inquadra i temi della lezione e, quindi, definisce analiticamente le categorie del debito e del deficit, mostrando anche le loro dinamiche quantitative in alcuni paesi. Richiama l'originario patto di Maastricht e le sue riforme del 2005, evidenziando le logiche economiche sottostanti e le condizioni di sostenibilità del debito. Risponde puntualmente alle domande dei Commissari. Complessivamente la lezione affronta con completezza il tema in modo didatticamente efficace.

Giudizio formulato dal prof. Luigi PROSPERETTI

La lezione, ben strutturata, adotta un approccio di contabilità nazionale, con riferimenti non frequenti a modelli teorici. L'esposizione è chiara e incisiva. Non risponde sempre efficacemente alle domande della Commissione.

Giudizio formulato dal prof. Gian Cesare ROMAGNOLI

Il candidato svolge la lezione in modo chiaro, efficace e autorevole con molti riferimenti teorici e storici. Risponde in modo esauriente alle domande della Commissione. Dà evidenza di maturità didattica ed espositiva

Giudizio formulato dal prof. Carlo SECCHI

Esposizione chiara ed efficace ben strutturata per un corso di Politica economica del triennio, sia per l'impostazione teorica che gli aspetti empirici. Buon supporto del materiale predisposto. Risponde prontamente e in modo esauriente alle domande dei Commissari.

Giudizio collegiale

Il candidato svolge la lezione in modo chiaro, efficace ed autorevole con ampi riferimenti teorici e storici, privilegiando l'approccio di contabilità nazionale. Risponde in modo esauriente alle domande poste dalla Commissione. Dalla lezione si evince una notevole maturità didattica.

Allegato “5”
Giudizi complessivi

Dott. Carlo ALTOMONTE

La Commissione ha analizzato la produzione scientifica, ha considerato l'attività didattica e di ricerca, ha valutato la discussione dei titoli e la prova didattica. Il giudizio è ottimo.

Dott.ssa Francesca LOTTI

La Commissione ha analizzato la produzione scientifica, ha considerato l'attività didattica e di ricerca, ha valutato la discussione dei titoli e la prova didattica. Il giudizio è positivo.

Dott.ssa Myriam MARIANI

La Commissione ha analizzato la produzione scientifica, ha considerato l'attività didattica e di ricerca, ha valutato la discussione dei titoli e la prova didattica. Il giudizio è particolarmente buono.

Dott. Carsten Krabbe NIELSEN

La Commissione ha analizzato la produzione scientifica, ha considerato l'attività didattica e di ricerca, ha valutato la discussione dei titoli e la prova didattica. Il giudizio è positivo.

Dott. Ferdinando OFRIA

La Commissione ha analizzato la produzione scientifica, ha considerato l'attività didattica e di ricerca, ha valutato la discussione dei titoli e la prova didattica. Il giudizio è molto positivo.

Dott. Mario PAGLIERO

La Commissione ha analizzato la produzione scientifica, ha considerato l'attività didattica e di ricerca, ha valutato la discussione dei titoli e la prova didattica. Il giudizio è buono.

Dott.ssa Maria Cristina ROSSI

La Commissione ha analizzato la produzione scientifica, ha considerato l'attività didattica e di ricerca, ha valutato la discussione dei titoli e la prova didattica. Il giudizio è positivo.

Dott.ssa Cecilia TESTA

La Commissione ha analizzato la produzione scientifica, ha considerato l'attività didattica e di ricerca, ha valutato la discussione dei titoli e la prova didattica. Il giudizio è buono.

Dott. Martin ZAGLER

La Commissione ha analizzato la produzione scientifica, ha considerato l'attività didattica e di ricerca, ha valutato la discussione dei titoli e la prova didattica. Il giudizio è ottimo.

Allegato “6”
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

1. Criteri di valutazione;
2. Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche;
3. Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici;
4. Giudizi sulla prova didattica;
5. Giudizi complessivi;
6. Elenco degli allegati alla presente relazione finale.